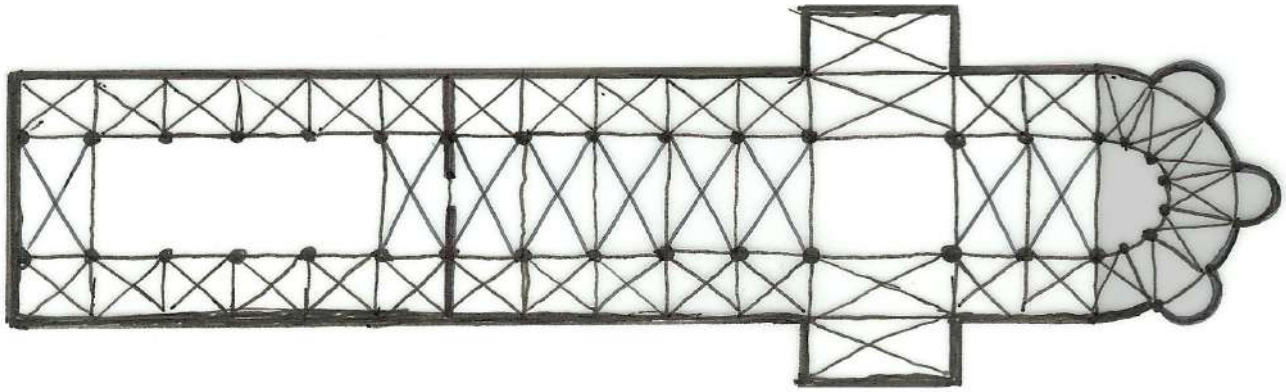
GLOSSARIO ILLUSTRATO
DELLE ARTI FIGURATIVE

ISC FOLIGNANO-MALTIGNANO
A.S. 2018-2019

MURO
RINZAFFO
ARRICCIO
TONACHINO
ACROPOLI
ASTY
CHORA
SAETTA
MONACO
SAETTA
ORLO
ANSA
PANCIA
DORICO
IONICO
CORINZIO

ABSIDE

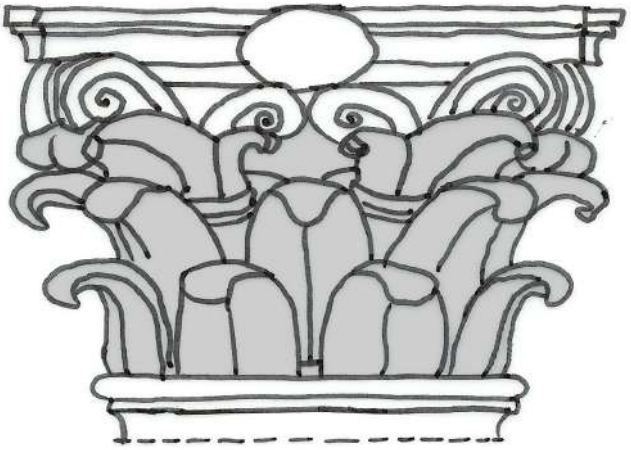
Conclusione della navata principale nelle **basiliche** romane e cristiane.
Di forma semicircolare o poligonale.



A

ACANTO

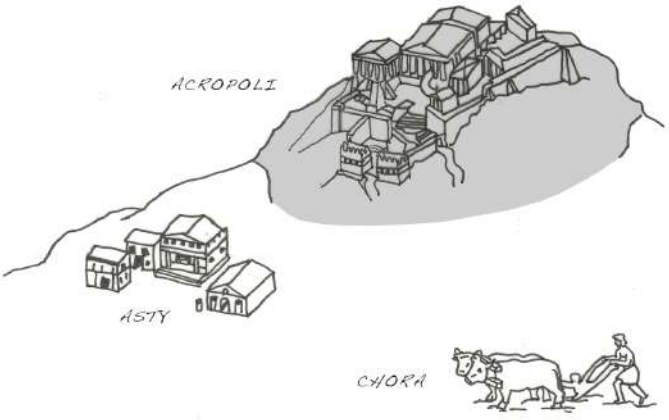
Pianta con grandi foglie diffusa nell'area mediterranea.
Ha ispirato il motivo decorativo del **capitello corinzio**.



A

ACROPOLI

Parte alta della città nell'antica Grecia.
E' destinata agli edifici più importanti, generalmente sacri ed è spesso circondata da mura di cinta.

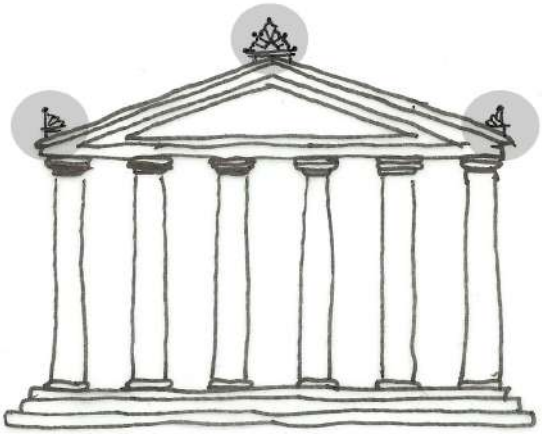


A

A

ACROTERIO

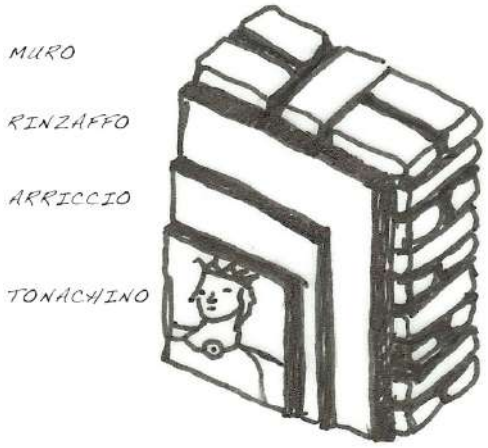
Ornamento architettonico al vertice di un **frontone** o di una facciata.
In origine veniva usato per i templi, successivamente anche per ville e palazzi.
Costruito in marmo o terracotta.



A

AFFRESCO

Pittura murale realizzata sull'intonaco fresco, risulta molto durevole.
La sua durabilità è dovuta al processo di carbonatazione, reazione chimica tra carbonato di calcio dell'intonaco ed i colori (terre disciolte in acqua e calce).



A

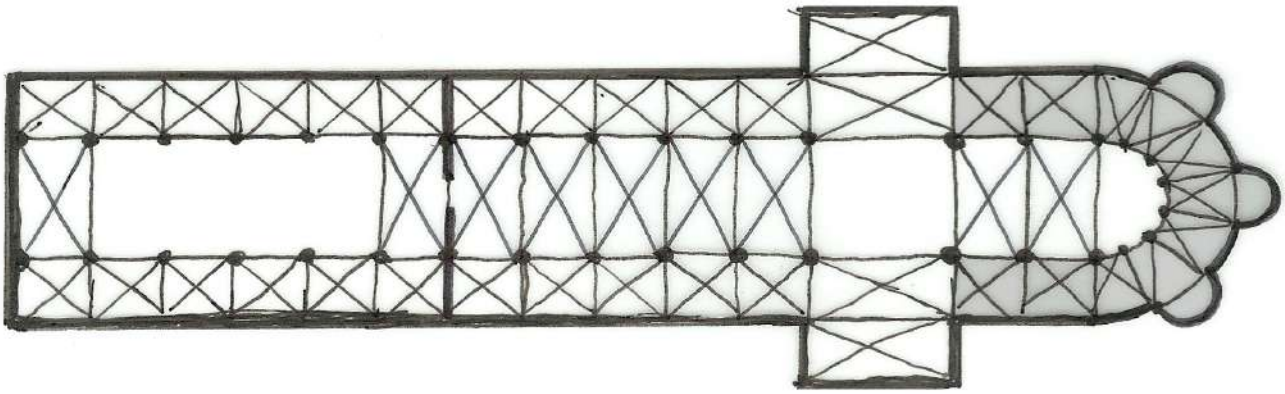
ALTORILIEVO

Immagine scolpita su una superficie, quasi a tutto tondo, che rimane attaccata solo in alcuni punti. Differisce dal **bassorilievo** per la maggiore sporgenza dalla superficie. Generalmente realizzato in legno, pietra, marmo o metalli.

A

AMBULACRO

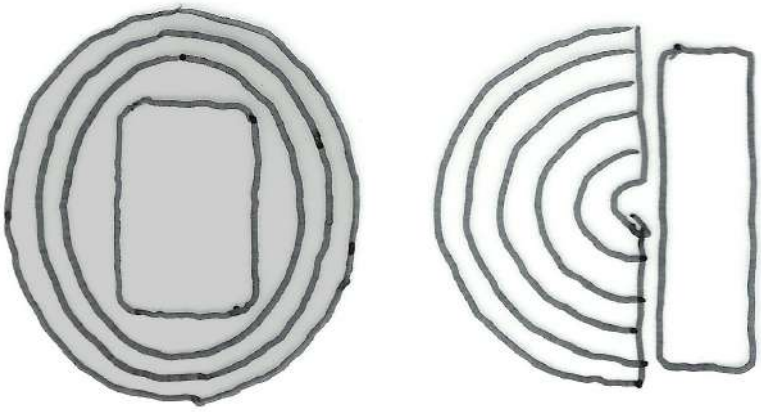
Spazio percorribile dietro ed attorno all'altare di chiese e cattedrali.
Utilizzato dai pellegrini per sostare in preghiera di fronte alle cappelle radiali dell'abside, è conosciuto anche col nome di **deambulatorio**.



A

ANFITEATRO

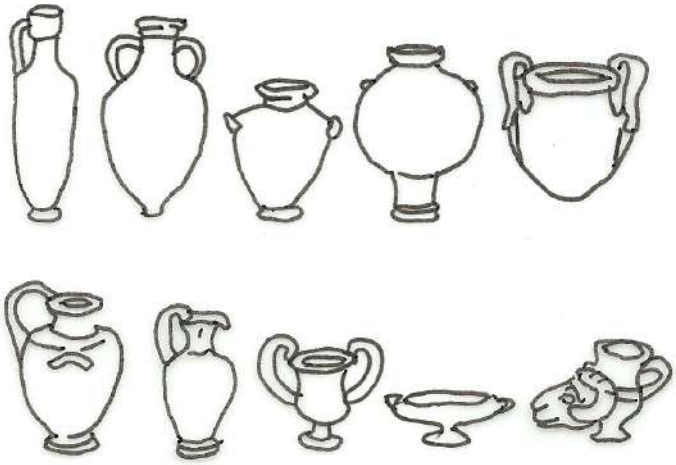
Edificio teatrale scoperto con un'area centrale circondata da gradonate.
Di forma circolare o ellittica era usato per giochi, combattimenti tra gladiatori e naumachie (battaglie navali).



A

ANFORA

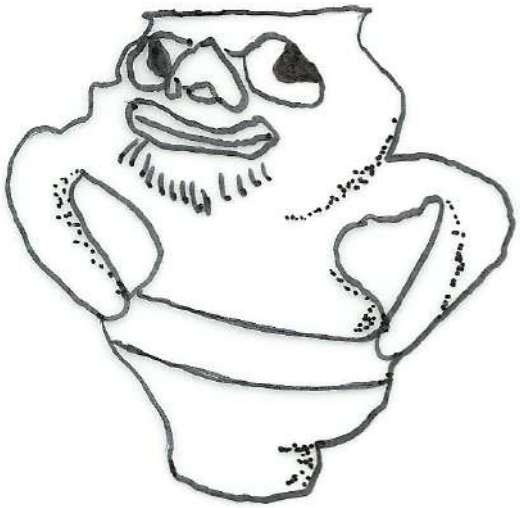
Vaso utilizzato nel mondo classico per la conservazione di cibi e bevande e per il trasporto, tra l'altro, di olio, vino, acqua o monete.



A

ANTROPOMORFO (ORNAMENTO)

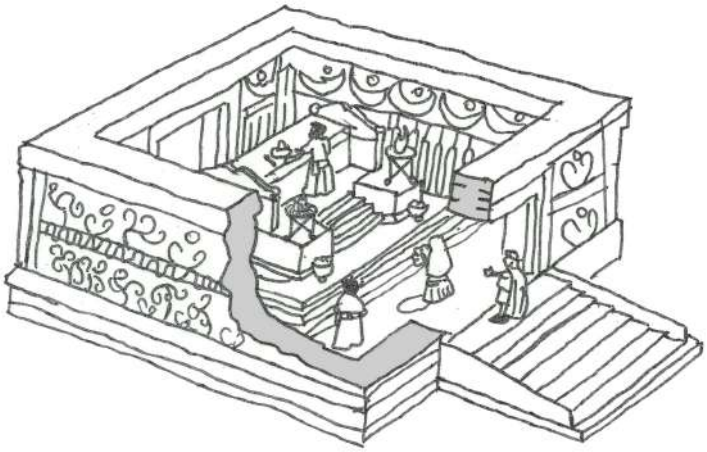
Decorazione con sembianze umane.



A

ARA

Altare utilizzato per offrire doni o sacrifici agli Dei. Presso Greci e Romani assume spesso dimensioni monumentali. Generalmente veniva realizzato in marmo.



A

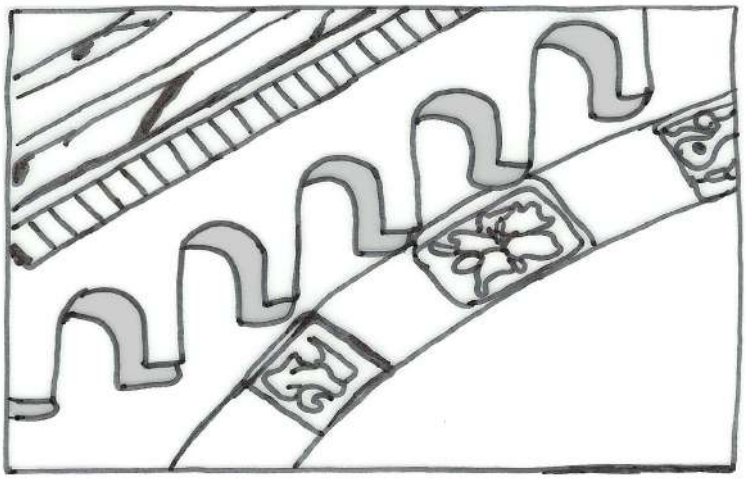
ARAZZO

Tessuto con figure o motivi ornamentali.
Utilizzato come elemento d'arredo è praticamente un tappeto da muro.
Il nome deriva dalla città francese di Arras, sede di preziose manifatture.

A

ARCHETTI PENSILI

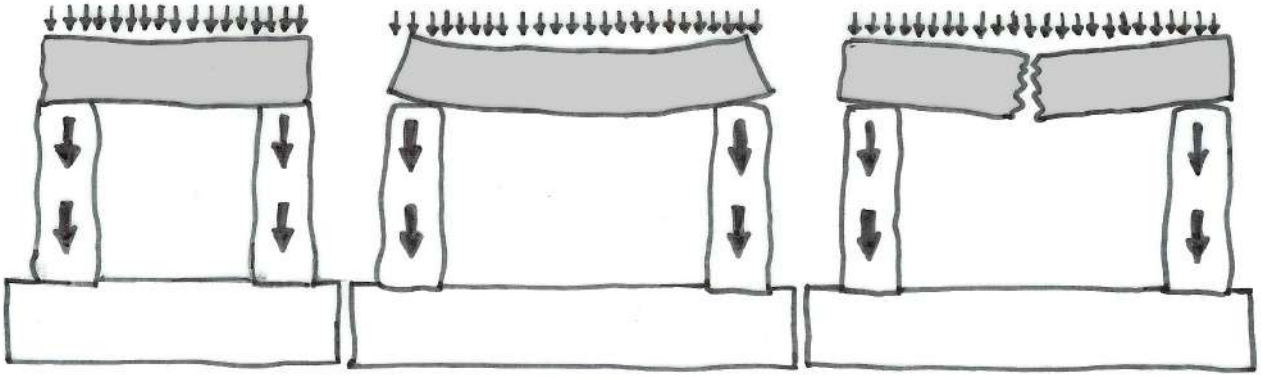
Piccoli archi sospesi su mensole.
Molto usati nell'Architettura Romanica ed Islamica



A

ARCHITRAVE

Elemento architettonico portante a sviluppo orizzontale.
Poggia su **pilastri** o **colonne**.



A

ARCO

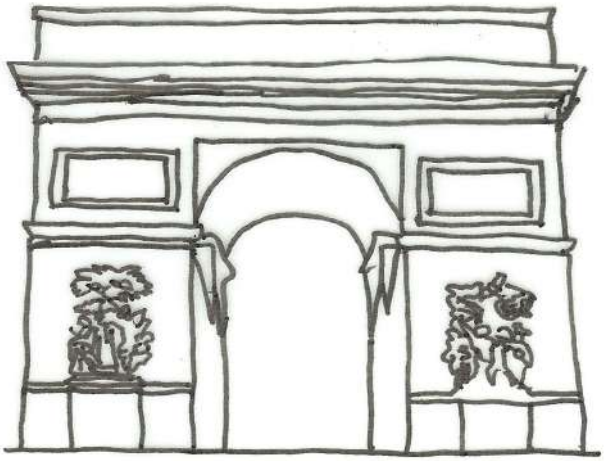
Struttura architettonica portante poggiante su due punti.
Già utilizzato dagli Etruschi si diffuse in epoca Romana.

A

A

ARCO DI TRIONFO

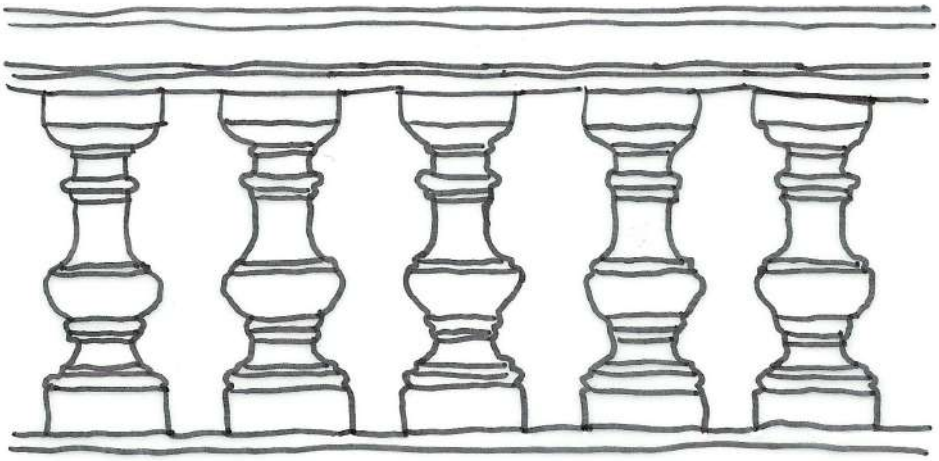
Monumento celebrativo delle imprese militari.
Usato nell'Antica Roma fu riutilizzato in epoca Napoleonica.



B

BALAUSTRA

Elemento architettonico con funzione divisoria o di protezione.
Si compone di elementi verticali, detti balaustri, che reggono il davanzale.



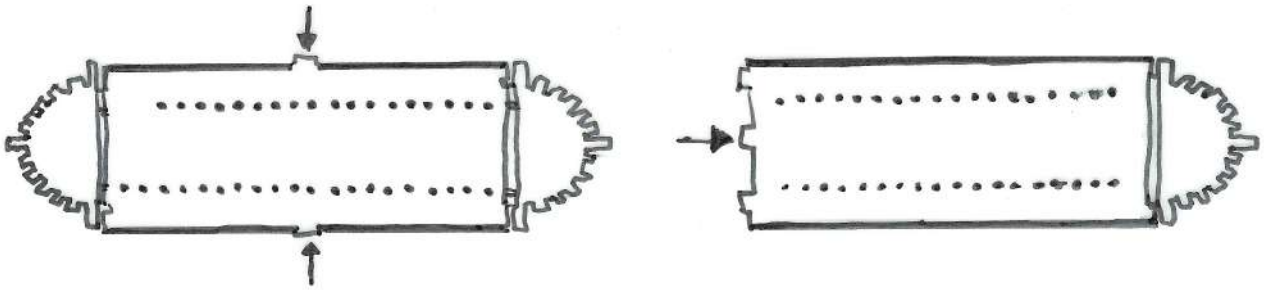
B

BALDACCHINO

Termine che in Oriente indicava un gruppo di quattro aste che reggevano un drappo di stoffa posto sopra un oggetto o un personaggio importante.
Indica una copertura sorretta da quattro **colonne**.

BASILICA

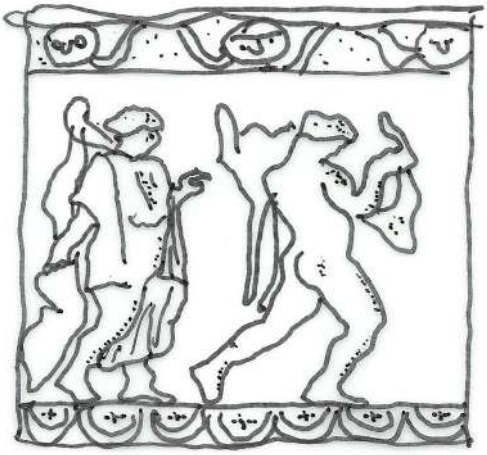
In origine il termine indicava un edificio romano che si trovava ne **foro** e veniva utilizzato per le riunioni e l'amministrazione della giustizia.
Dal periodo paleocristiano indica il luogo di culto cristiano.



B

BASSORILIEVO

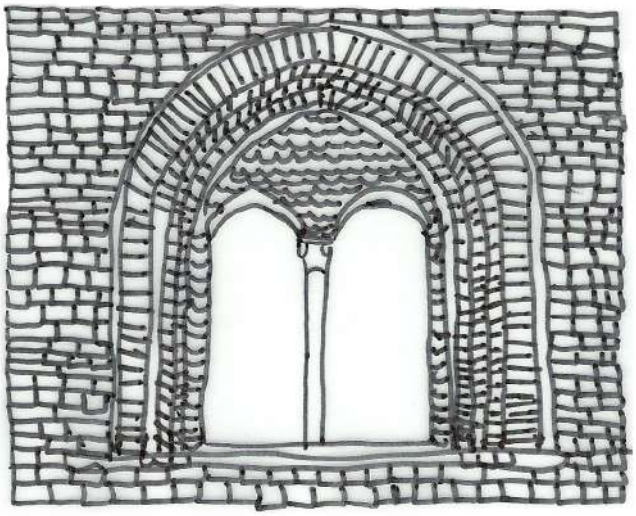
Immagine scolpita su una superficie dalla quale sporge pochi centimetri.
Generalmente realizzato su pietra, legno o metalli (vedi anche **altorilievo**).



B

BIFORA

Finestra a due aperture con al centro un pilastrino.

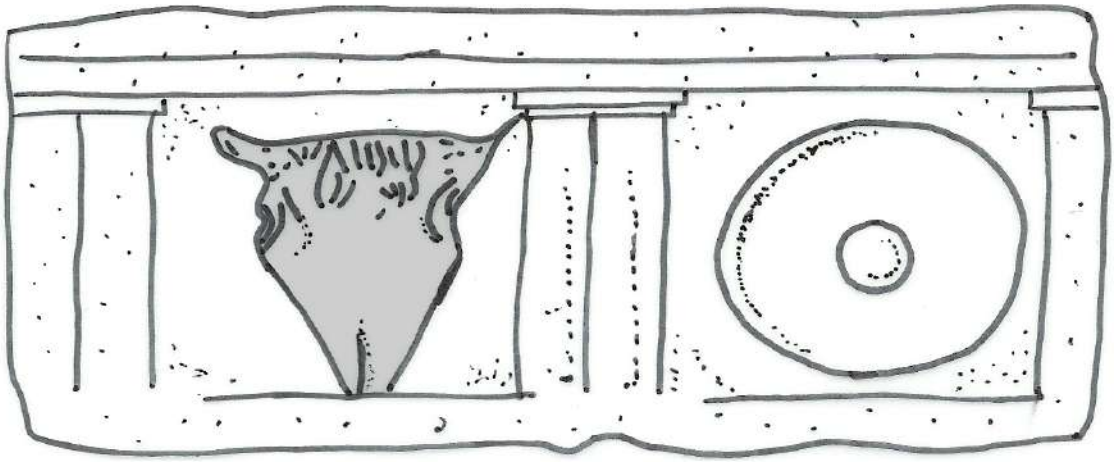


B

B

BUCRANIO

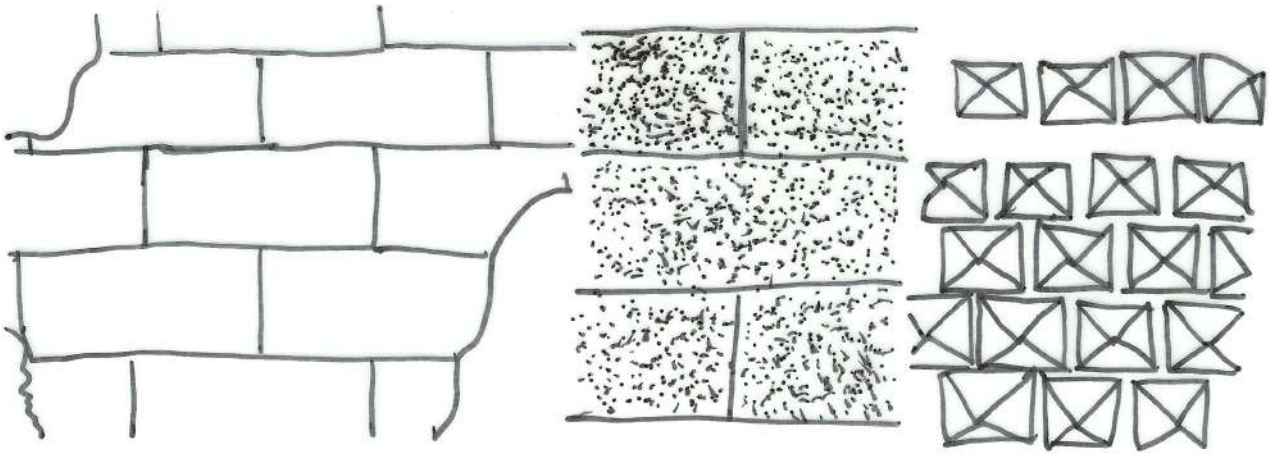
Motivo decorativo dell'arte classica a forma di teschio di bue.
Spesso orna le **metope** dell'ordine dorico.



B

BUGNATO

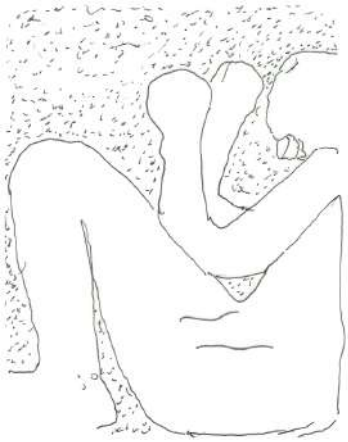
Rivestimento murario realizzato con grosse pietre sporgenti chiamate bugne.
A seconda della lavorazione può essere liscio, rustico, a punta di diamante…



C

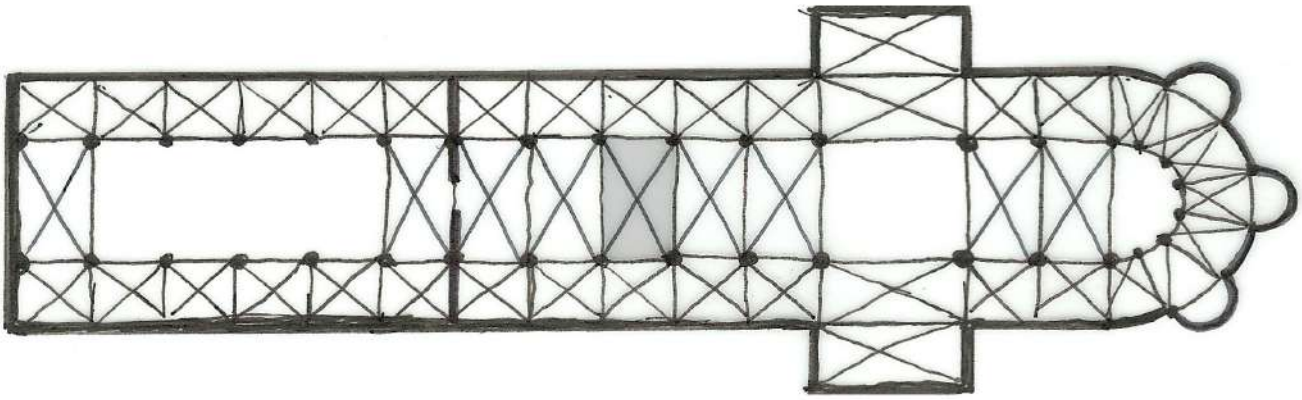
CALCO

Impronta di un oggetto ottenuta ricoprendolo di un materiale molle a rapida solidificazione (generalmente in cera o gesso).
Questo metodo è utilizzato per la copia di statue e busti.



CAMPATA

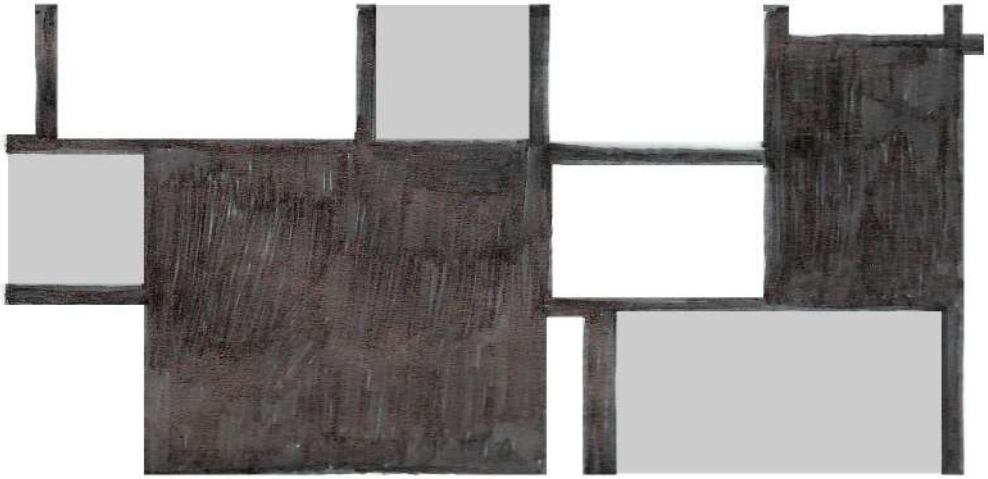
Spazio delimitato da quattro sostegni (**pilastri** o **colonne**) sovrastato da una volta.
Le **navate** delle chiese sono composte da campate in sequenza.



C

CAMPITURA

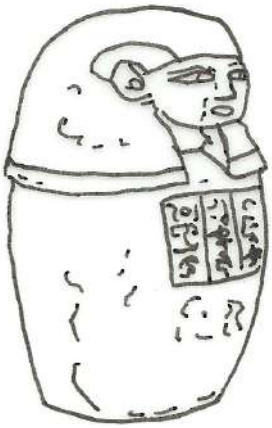
Riempitura di colore di un'area delimitata.



C

CANOPO

Vaso utilizzato per contenere i resti di un defunto.
Utilizzato dapprima dagli Egizi (nome dato dalla città di Canopo) fu ripreso dagli Etruschi in forma **antropomorfa**. Generalmente fabbricato in terracotta o bronzo.

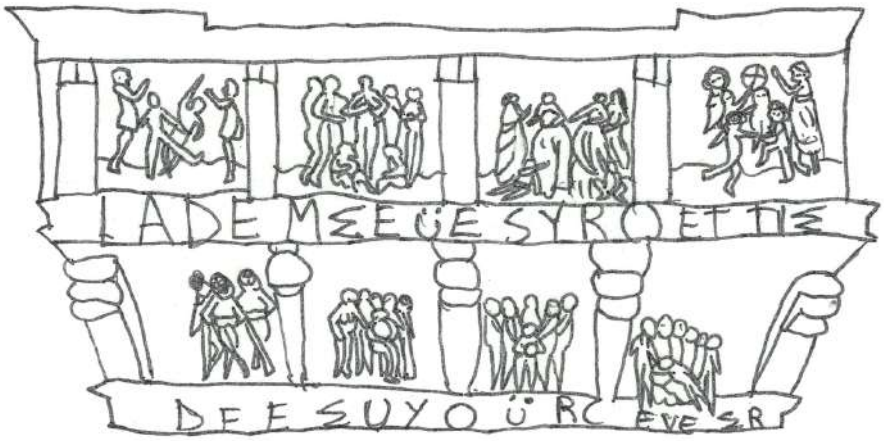


C

C

CANTORIA

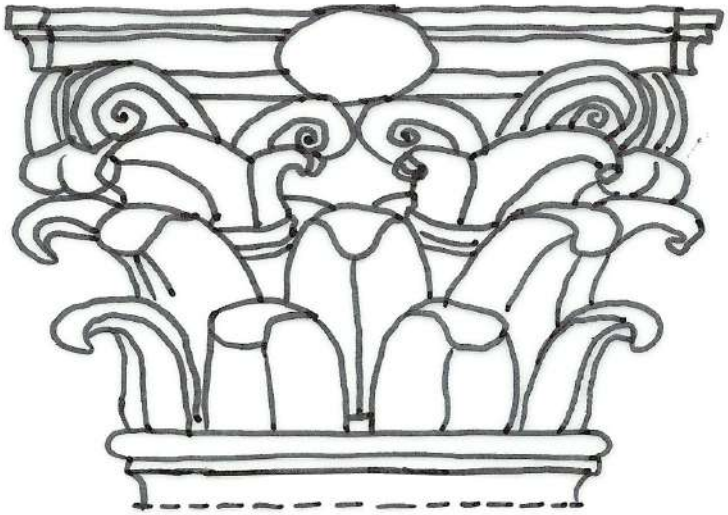
Tribuna sopraelevata per i cantori.
Si trova nelle chiese cristiane in posizione variabile (nel **transetto**, nella **navata** centrale o sopra l'ingresso). Generalmente è riccamente decorata.



C

CAPITELLO

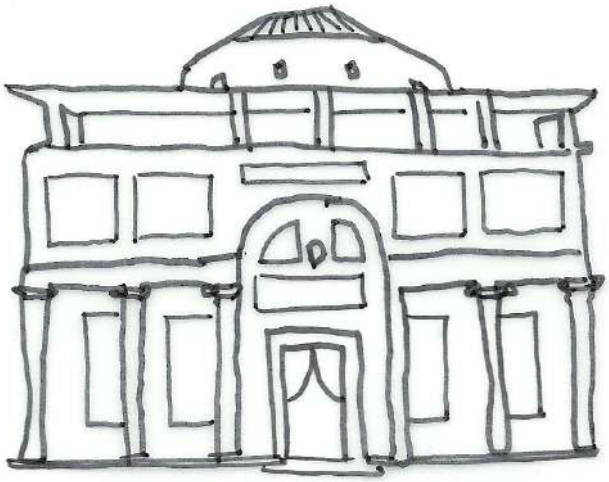
Elemento architettonico posto tra **colonna** e **architrave** o l'**arco**.



C

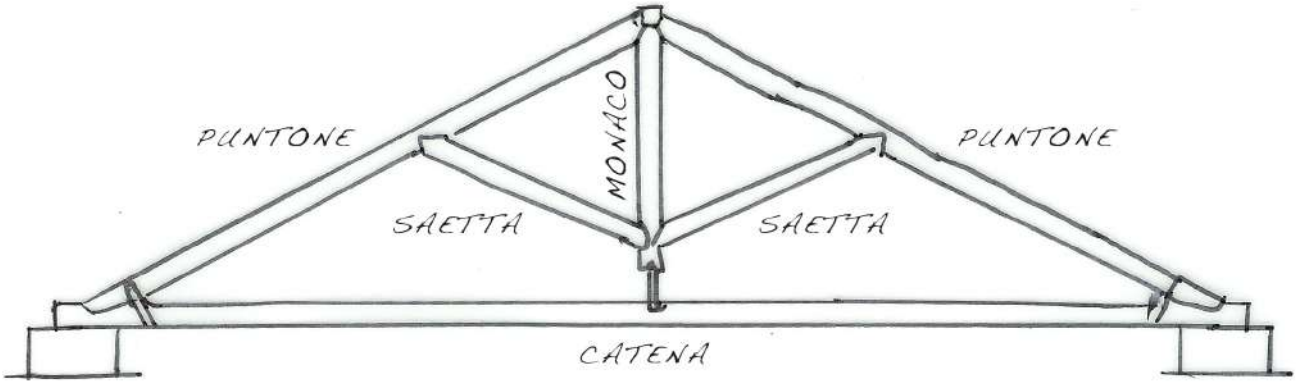
CAPPELLA

Ambiente adibito al culto cristiano.
Può essere un edificio a se stante o inserito in palazzi e chiese.



CAPRIATA

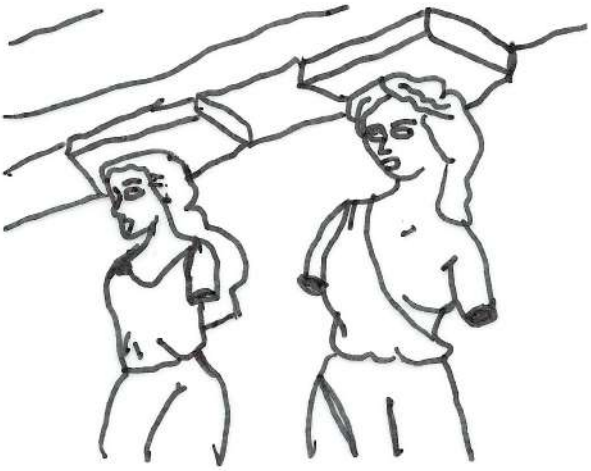
Insieme di travi poste a sostegno di un tetto a due falde.
Può essere in legno, acciaio o cemento armato.



C

CARIATIDE

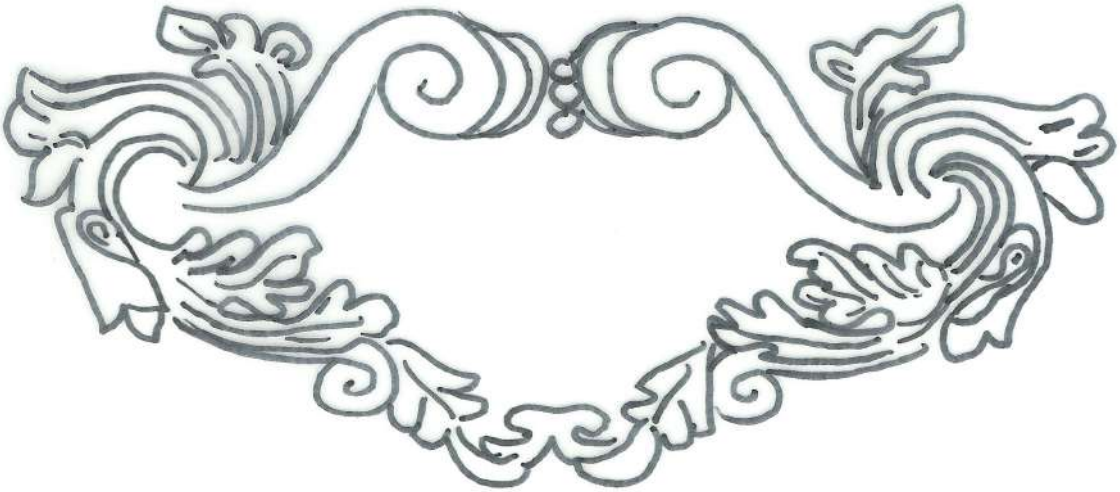
Figura femminile scolpita in pietra con funzione portante. Il nome deriva dalle donne della Caria (in Asia Minore) portate in Grecia come schiave dopo la vittoria sui Persiani.



C

CARTIGLIO

Decorazione in gesso, stucco o marmo in forma di rotolo di carta.

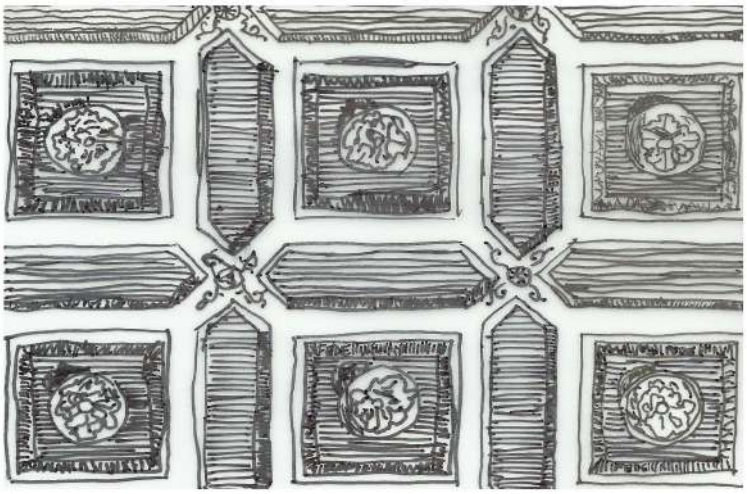


C

C

CASSETTONI

Decorazione dei soffitti di origine classica molto usata nel periodo rinascimentale.
Formati di elementi quadrati o poligonali realizzati in legno o stucco. Vedi anche **lacunari**.



C

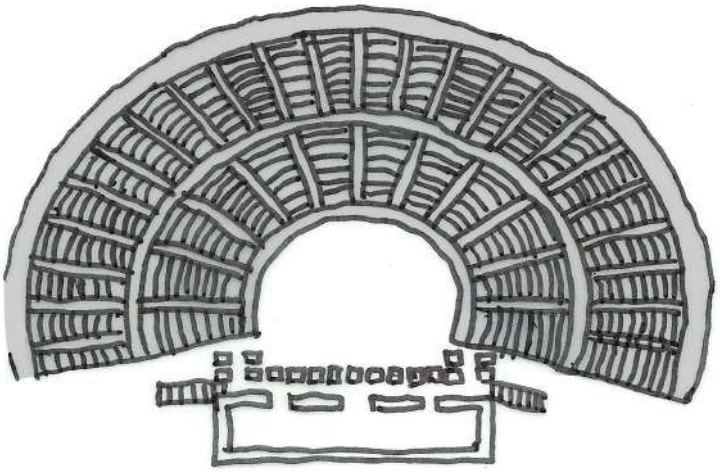
CATTEDRALE

E' la chiesa cittadina più importante, sede della cattedra del Vescovo.

C

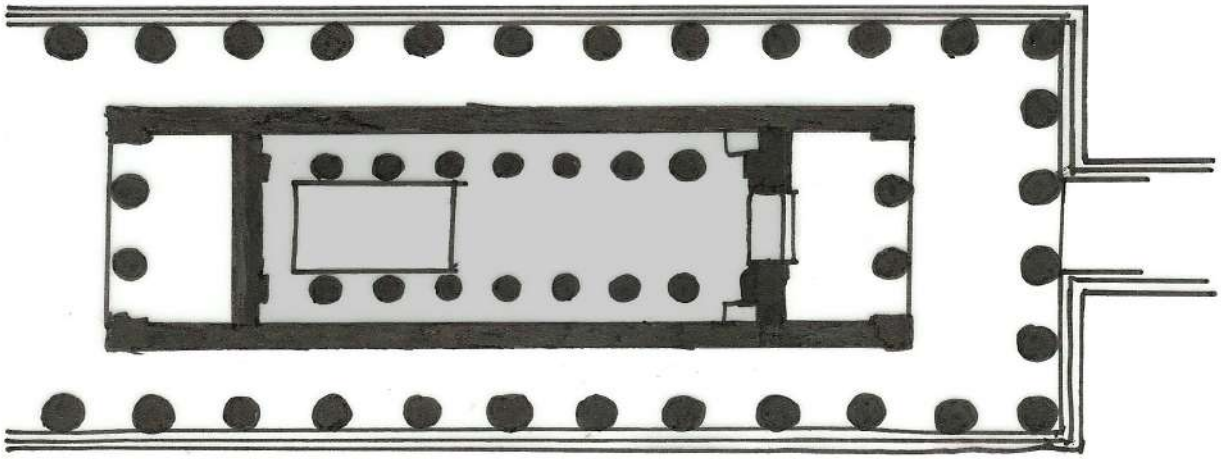
CAVEA

Gradinata destinata agli spettatori nel teatro Greco e Romano.
Nel teatro greco è addossata ad una collina, in quello romano è sostenuta da mura.



CELLA

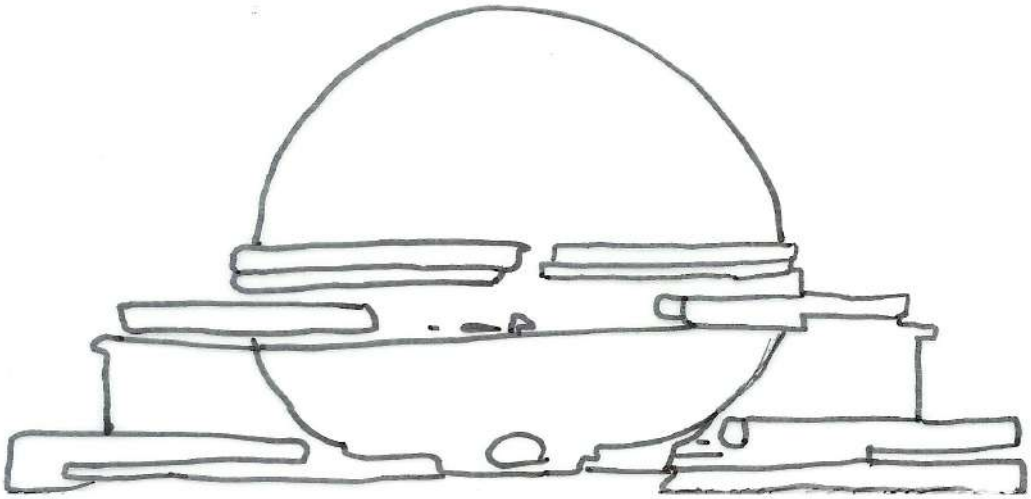
Nel tempio greco la Naos è l'ambiente centrale di un tempio, la parte sacra dove veniva custodita la statua della divinità. Nei conventi è la stanza dei monaci.



C

CENOTAFIO

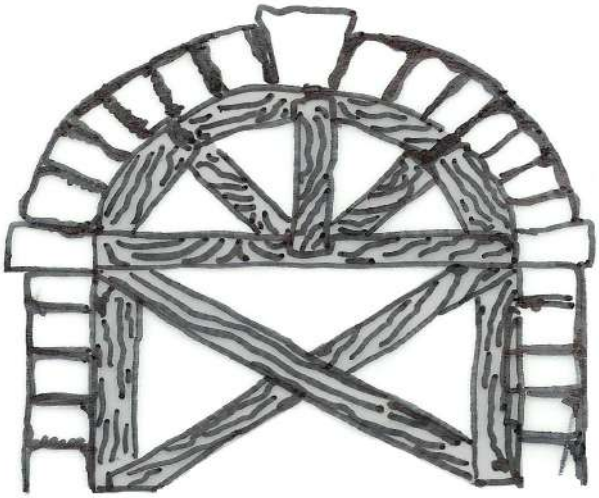
Monumento funebre che non contiene i resti del defunto.



C

CENTINA

Armatura in legno removibile utilizzata durante la costruzione di **archi** e **volte**.

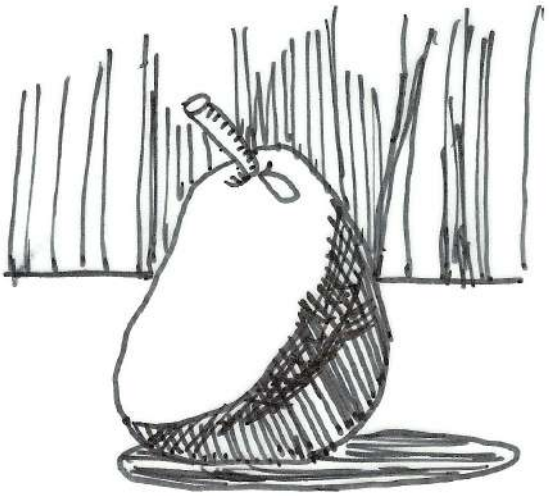


C

C

CHIAROSCURO

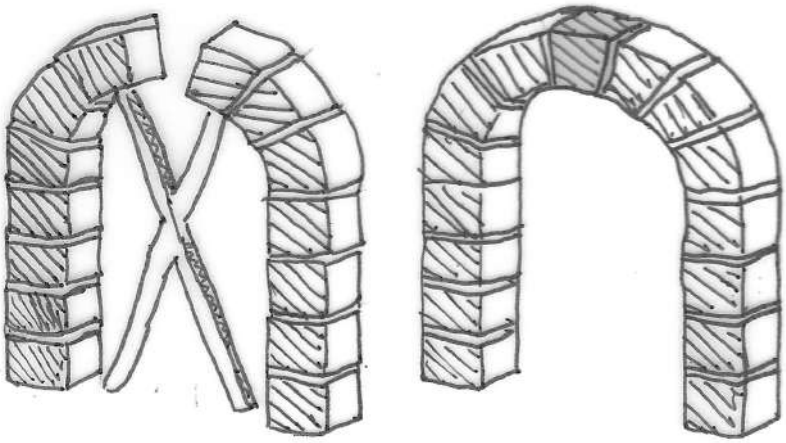
In pittura indica la tecnica di dare volume ai solidi alternando luci e ombre.



C

CHIAVE DI VOLTA

E' il concio (pietra) centrale nell'**arco**.
Posta in opera per ultima è la più importante perché dopo il suo posizionamento l'arco è in grado di sostenersi da solo e la **centina** può essere rimossa.



C

CIBORIO

Edicola a forma di **baldacchino**.
Si trova sugli altari di chiese cristiane e si compone di quattro pilastri che reggono una copertura. Generalmente è decorato in maniera ricca e opulenta.

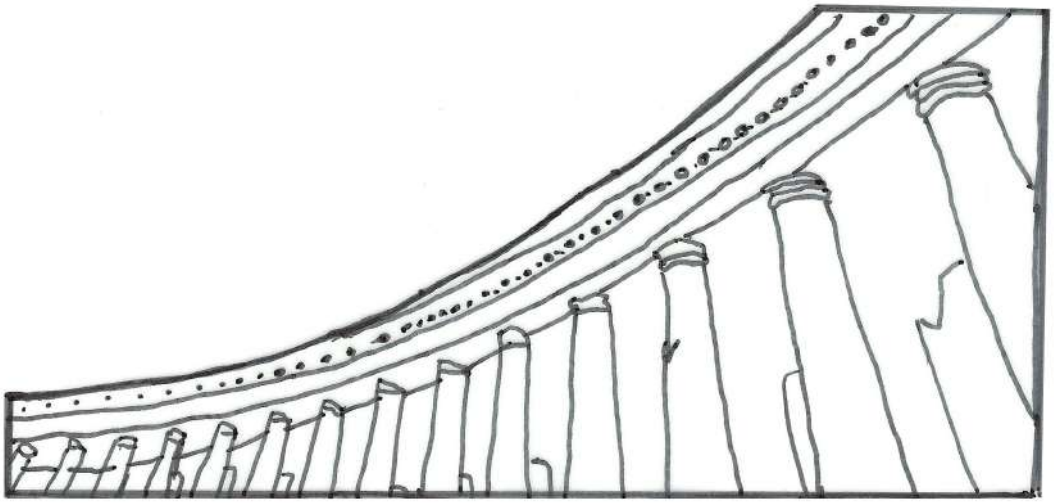
COLONNA

Elemento architettonico di sostegno a sezione circolare.
Si compone di: base, fusto e **capitello**.

C

COLONNATO

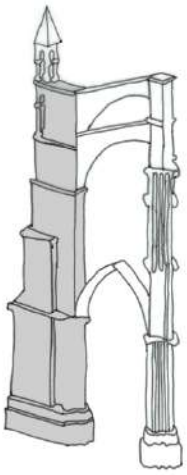
Insieme di colonne in successione.



C

CONTRAFFORTE

Elemento strutturale di un'architettura posto a contrastare le spinte di un **arco** o di una **volta**. Largamente usato nelle **cattedrali** gotiche.

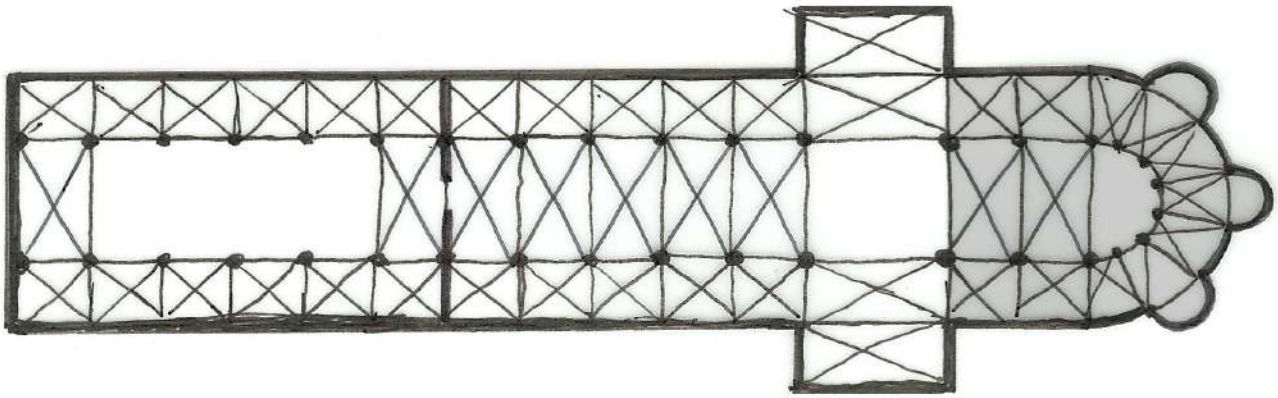


C

C

CORO

Area dietro l'altare destinata al clero e ai cantori.



C

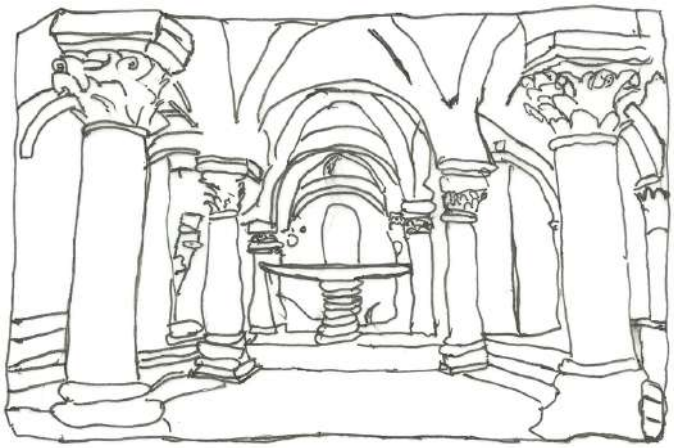
CRATERE

Recipiente a bocca larga con manici utilizzato in antichità per acqua, vino e olio.

C

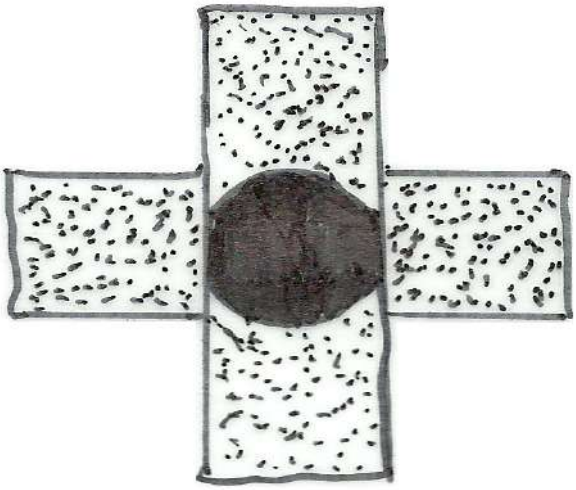
CRIPTA

Luogo con funzione sacra o funeraria.
Nell'architettura cristiana è una sala sotterranea dove si conservano reliquie di santi e martiri. Largamente usato nel periodo Romanico



CROCE GRECA

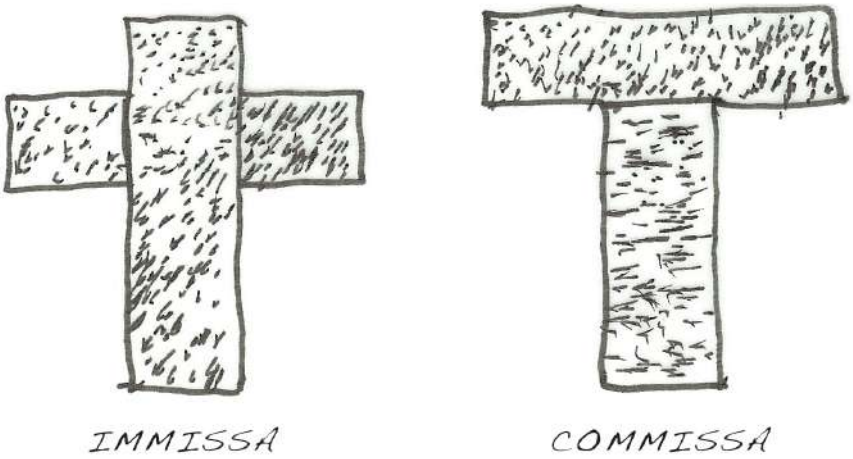
Pianta di basiliche cristiane composte da due bracci di eguale lunghezza.



C

CROCE LATINA

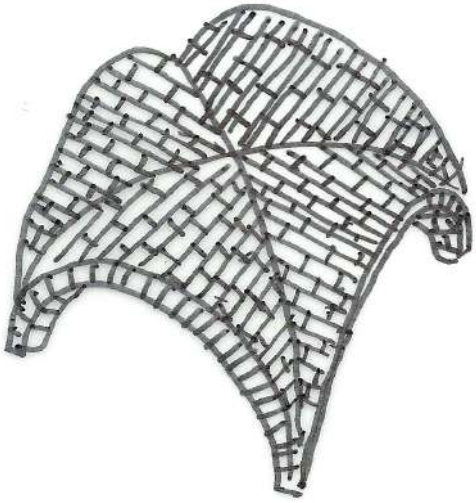
Pianta di basiliche cristiane composte da due bracci di diversa lunghezza.
Può essere a croce commissa (a tau) o a croce immissa.



C

CROCIERA (volta a)

Copertura risultante dall'incrocio di due **volte** a botte.

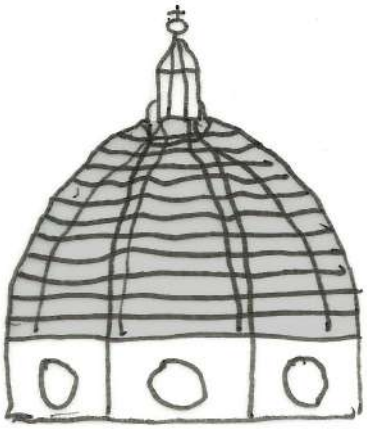


C

C

CUPOLA

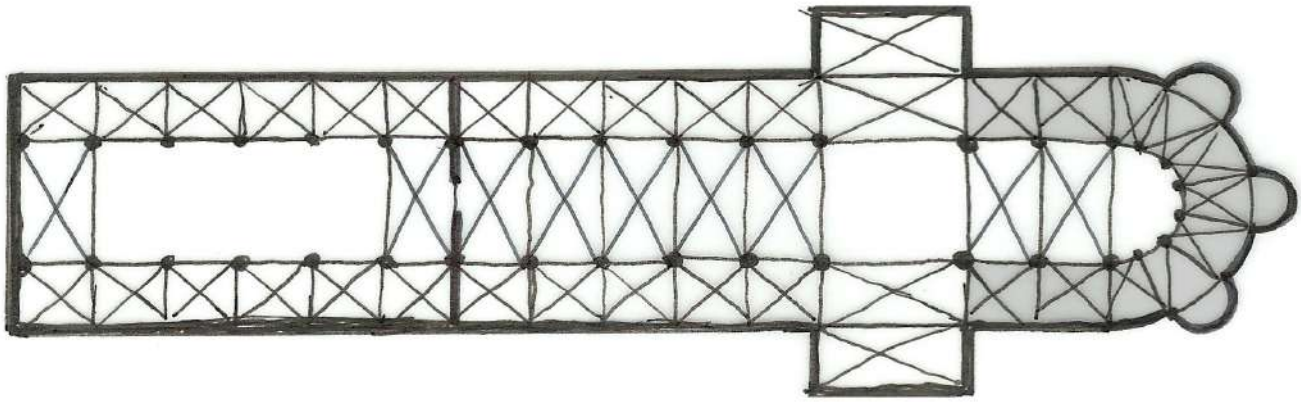
Copertura a **volta** che copre ambienti, può avere piante diverse (quadrata, circolare, poligonale). Si compone di: **tamburo** (raccordo con la muratura sottostante), calotta (la volta vera e propria) e la **lanterna** (elemento conclusivo superiore).



D

DEAMBULATORIO

Spazio percorribile dietro ed attorno all'altare di chiese e cattedrali.
Utilizzato dai pellegrini per sostare in preghiera di fronte alle cappelle radiali dell'abside, è conosciuto anche col nome di **ambulacro**.



D

DITTICO

Opera pittorica o ad **intarsio** divisa in due tavole unite da una cerniera.
Generalmente in legno, se ne trovano esempi in avorio e metalli preziosi.

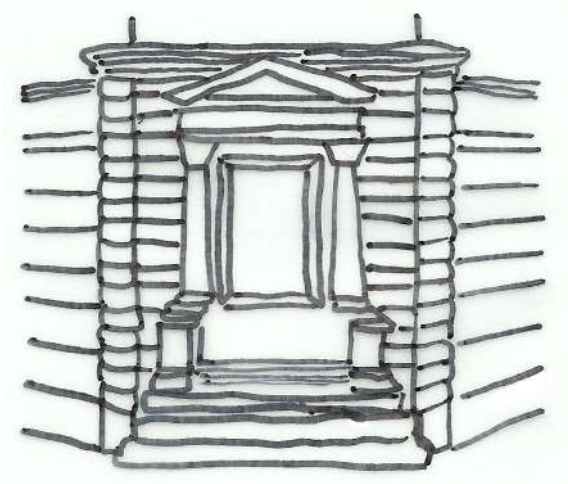
DUOMO

E' la chiesa principale di una città.
Se la chiesa è anche sede vescovile prende il nome anche di **cattedrale**.

D

EDICOLA

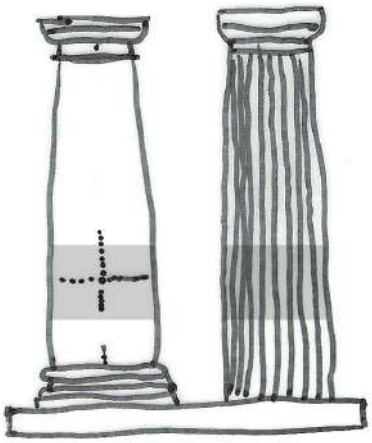
Elemento architettonico di dimensioni ridotte addossato ad una parete.
Ospita statue o dipinti e può avere forma di tempietto o tabernacolo.



E

ENTASI

Rigonfiamento del **fusto** di una **colonna**.
La massima larghezza si trova a circa 1/3 dell'altezza della colonna stessa.
E' un artificio, una correzione, per evitare che la parte centrale appaia più sottile.

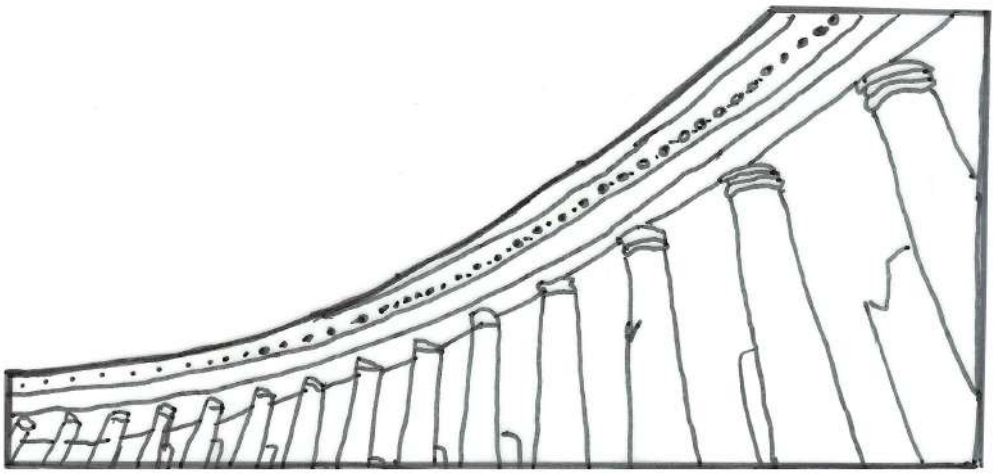


E

E

ESEDRA

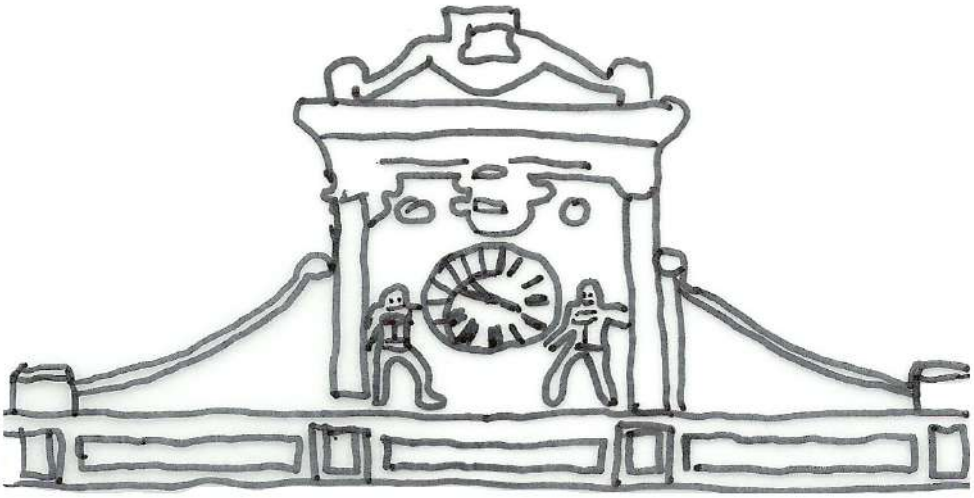
Struttura architettonica semicircolare.
Può essere composta da colonne, porticati o piante potate con forme geometriche.



F

FASTIGIO

E' la parte conclusiva della facciata di un edificio.



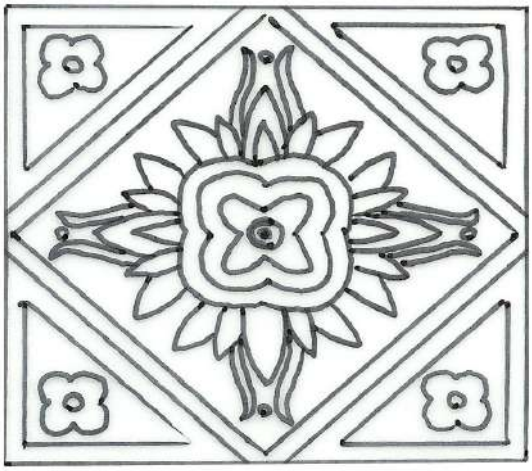
F

FESTONE

Motivo ornamentale di derivazione classica.
Si compone di fiori, foglie, frutti e nastri.

FORMELLA

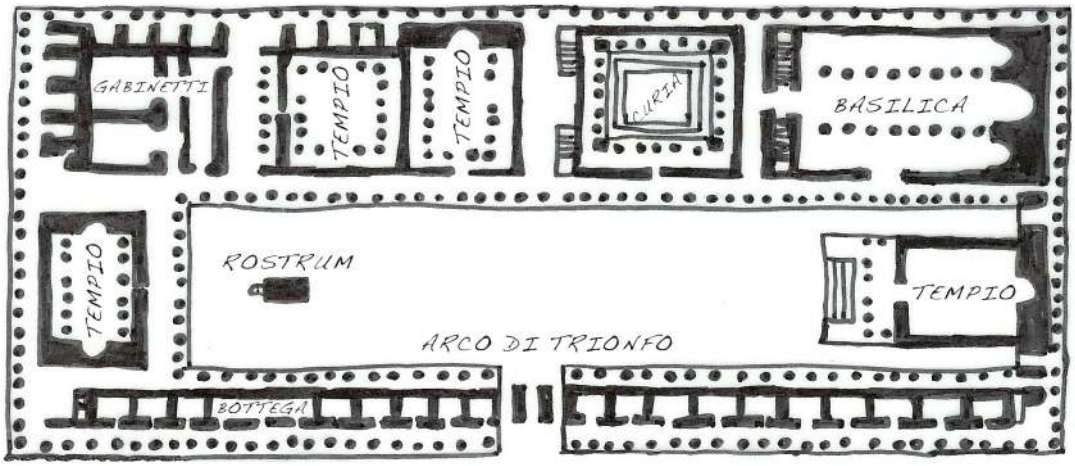
Tavoletta scolpita a bassorilievo.
Può avere forme e materiali differenti.



F

FORO

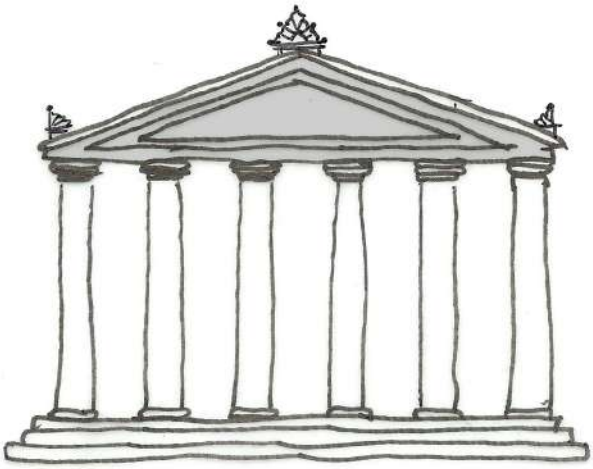
Area centrale delle città romane.
Nel foro, tra gli altri edifici, c'erano anche la **basilica**, le **terme**, il mercato e i **templi**.



F

FRONTONE

Elemento conclusivo della facciata di un tempio.
E' impostato dalle falde del tetto e può avere forma triangolare o curva.



F

F

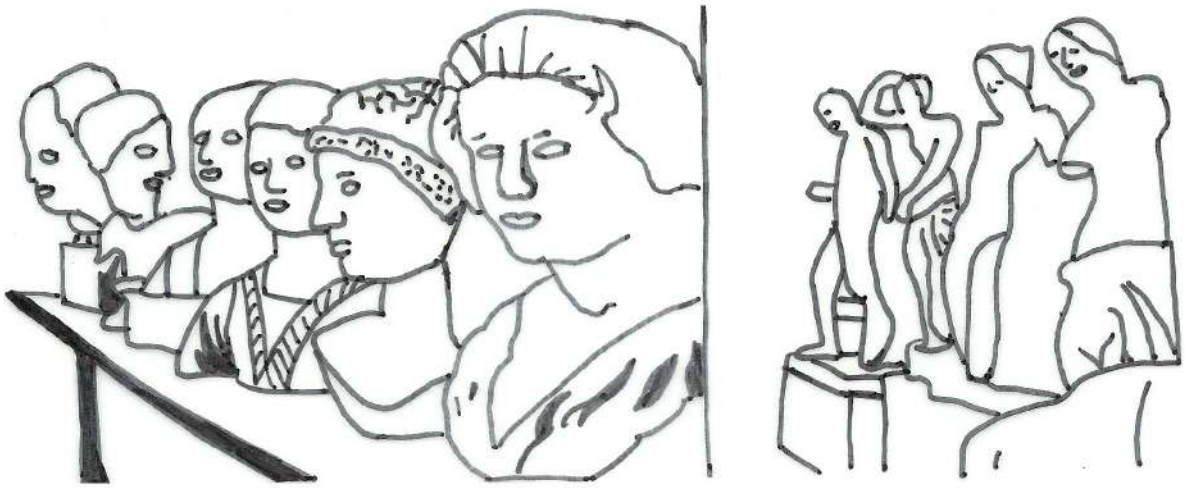
FUSTO

Parte costituente della **colonna** posta tra base e **capitello**.

G

GISPOTECA

Raccolta di calchi in gesso di opere scultoree.



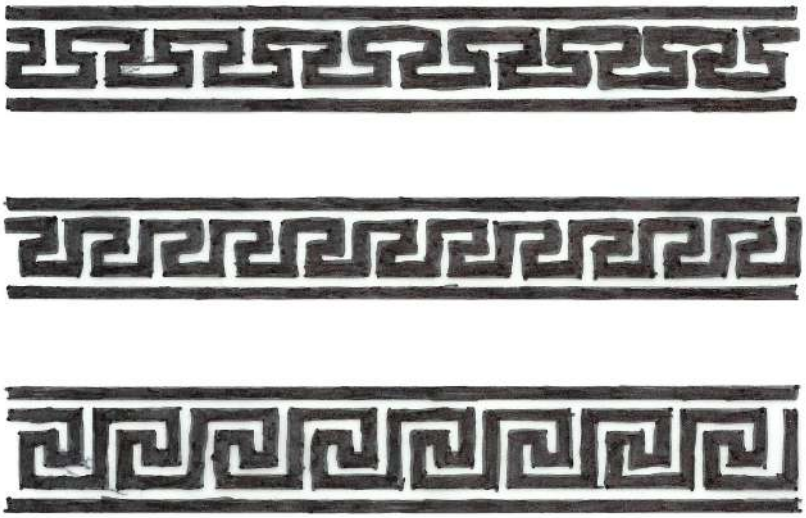
G

GRAFFITO

Tecnica decorativa che consiste nell'incidere con una punta una superficie.

GRECA

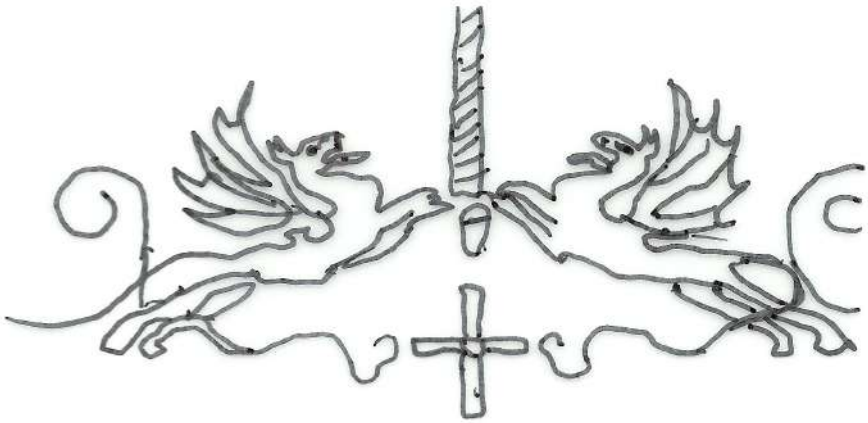
Motivo decorativo classico formato da forme geometriche ripetute.



G

GROTTESCA

Decorazione pittorica (o più raramente a **bassorilievo**) di origine classica.
Vi si rappresentano personaggi e animali fantastici intrecciati con forme vegetali.
Il nome deriva da decorazioni similari rinvenute nelle grotte sotto la Domus Aurea.



G

GUGLIA

Elemento architettonico posto a conclusione di coperture, torri, **<u>contrafforti</u>** e portali.
Largamente utilizzato nel periodo Gotico.

G

ICONA

Immagine sacra dipinta su tavola a volte con inserti con metalli preziosi.
Tipica dell'Arte Bizantina e diffusa fino al secolo scorso nell'Europa dell'est ed in Asia.

I

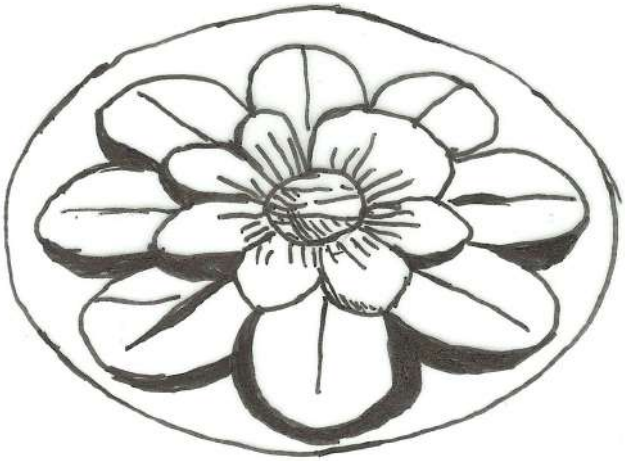
INCISIONE

Tecnica artistica che consiste nell'incidere con una punta metallica una lastra in rame o in zinco.

I

INTAGLIO

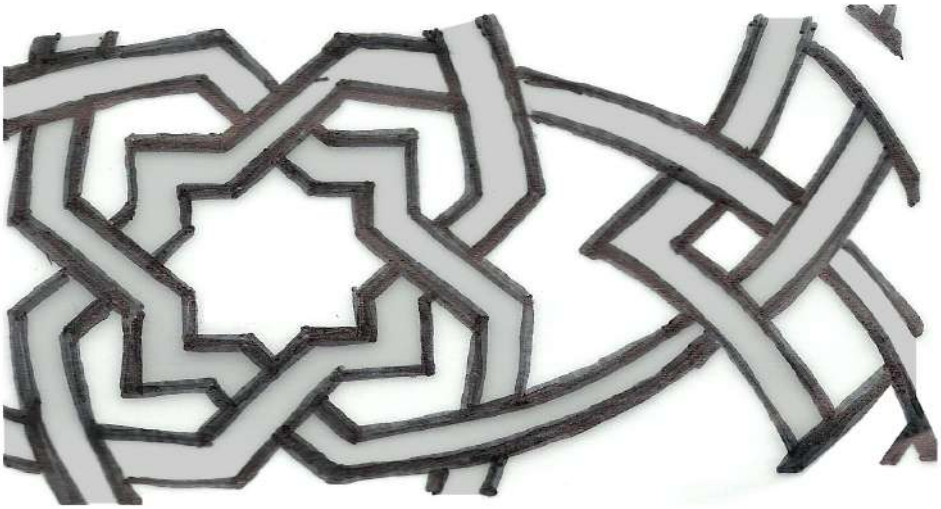
Incisione a scavo di materiali diversi a scopo decorativo.
Generalmente utilizzata si marmo, legno e avorio rappresenta figure o motivi geometrici.



I

INTARSIO

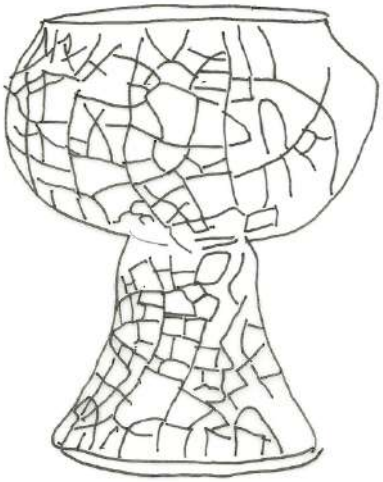
Perfezionamento del lavoro di intaglio con l'inserimento nei solchi di materiali diversi.



I

INVETRIATURA

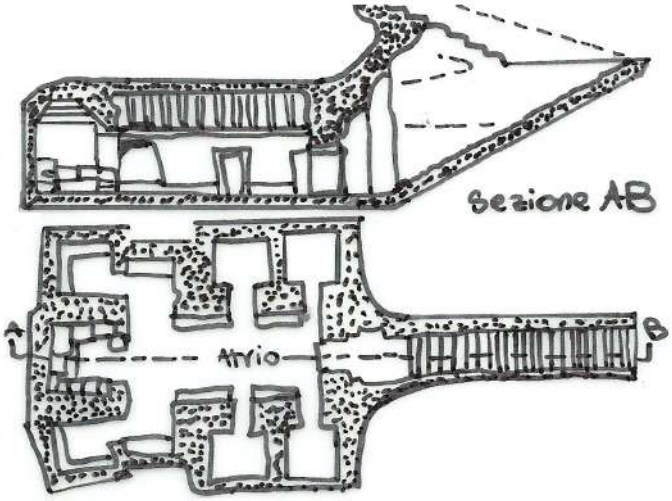
Processo utilizzato per ricoprire le ceramiche con uno strato di materiale vitreo.



I

IPOGEO

Vano sotterraneo, spesso una tomba, scavato nella roccia.



I

K

KORE

Statua di ragazza vestita con una tunica (chiamata peplo).
E' tipicamente usata nella scultura greca arcaica.

K

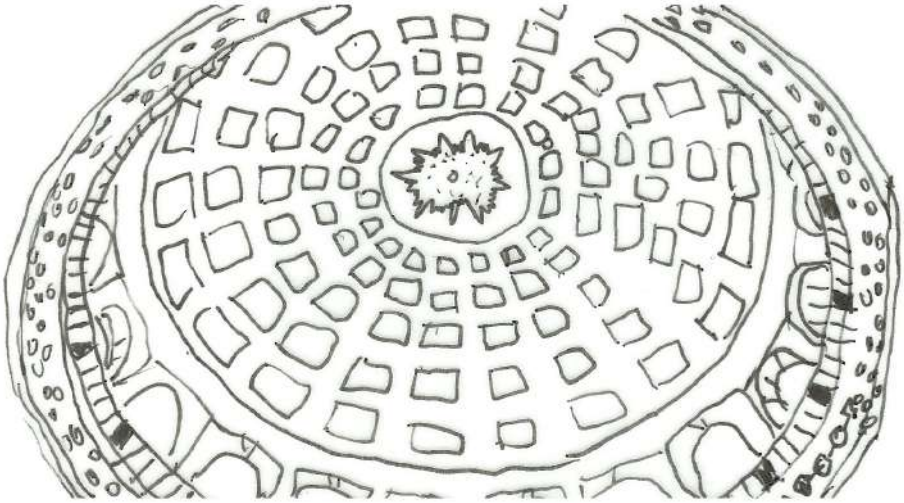
KOUROS

Statua di ragazzo nudo spesso usata per rappresentare un atleta.
E' tipicamente usata nella scultura greca arcaica.

L

LACUNARE

Vedi **<u>cassettoni</u>**.



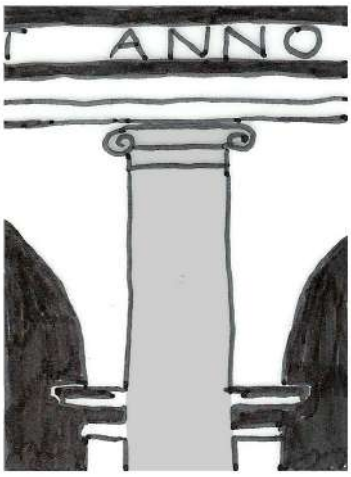
LANTERNA

Elemento conclusivo di una **cupola**.
Serve a portare luce all'interno della cupola stessa.

L

LESENA

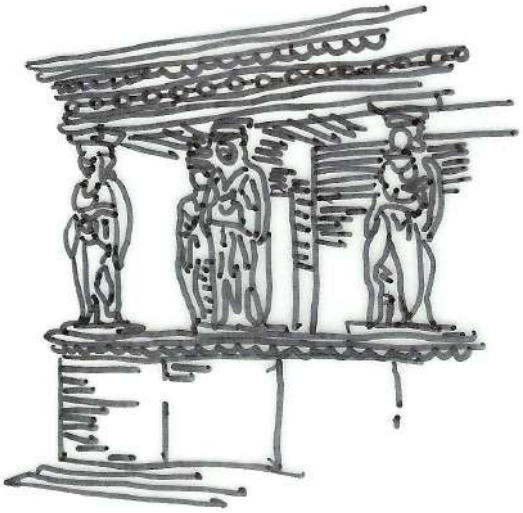
Parte di pilastro sporgente da una parete.
Ha funzione decorativa.



L

LOGGIA

Ambiente aperto su uno o più lati la cui copertura è retta da **pilastri** o **colonne**.

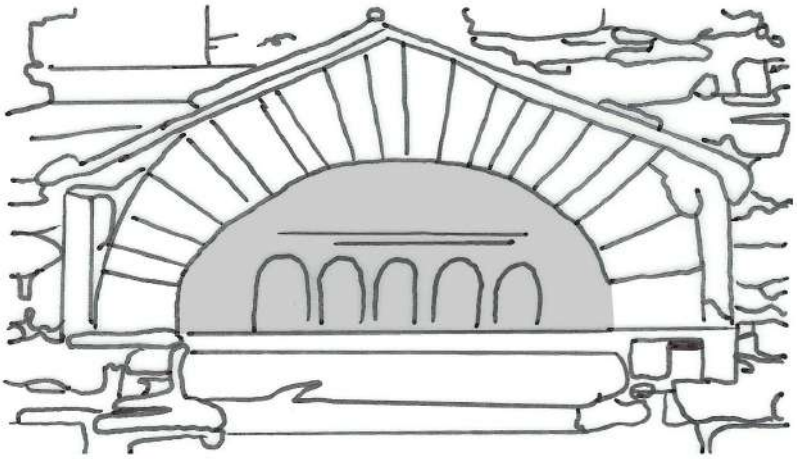


L

L

LUNETTA

Spazio generato dall'intersezione dell'**arco** o della **volta** con una parete.
In pittura o scultura indica una rappresentazione inserita in questo spazio.



M

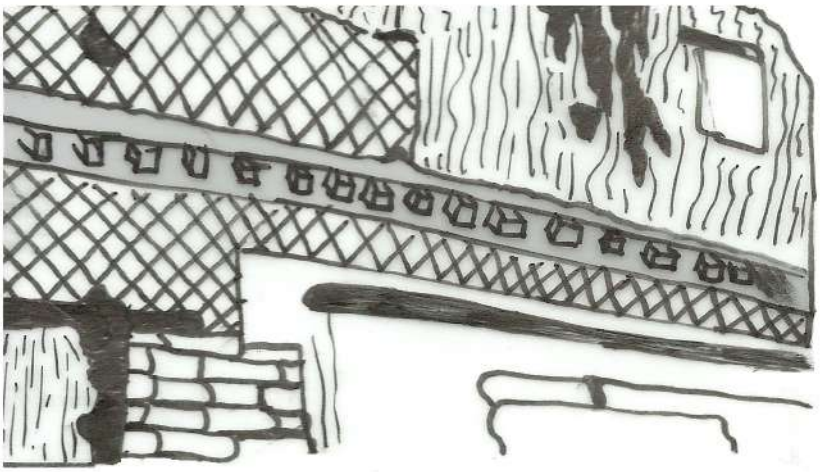
MAESTA'

Rappresentazione della Madonna in trono con Gesù e circondata da angeli e santi.
Largamente utilizzata nell'Arte Gotica.

M

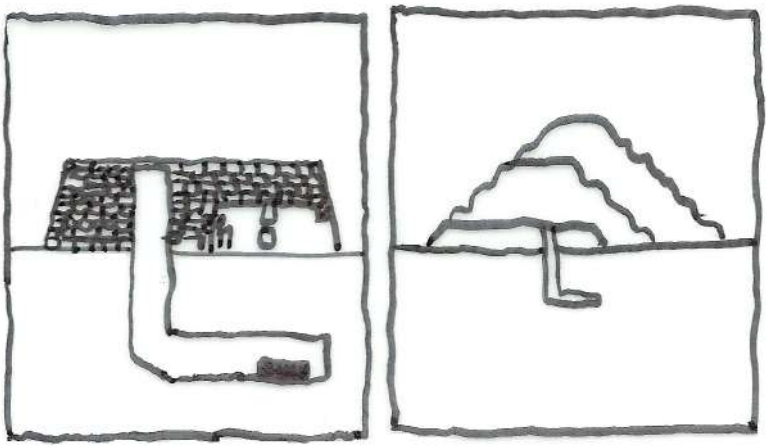
MARCAPIANO

Elemento decorativo a rilievo che marca la separazione tra un piano ed un altro
nelle facciate degli edifici (cornice marcapiano).



MASTABA

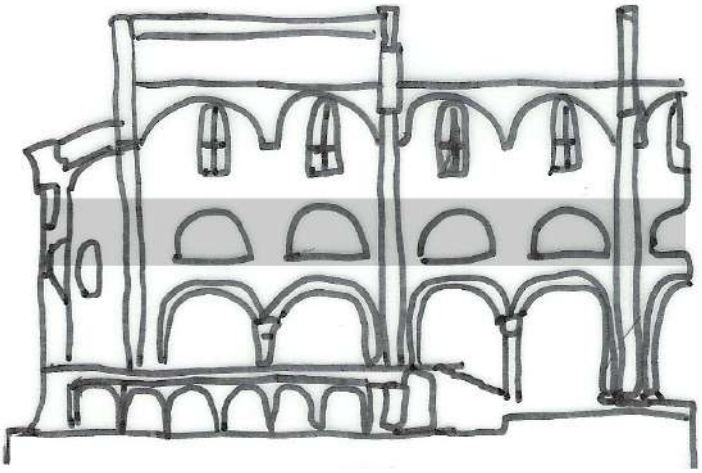
Tomba egizia a forma di tronco di piramide.
Si evolverà dapprima nella piramide a gradoni e poi in quella a faccia liscia.
n origine utilizzata per la sepoltura dei faraoni e in seguito per quella dei dignitari



M

MATRONEO

Nelle chiese romaniche e gotiche è una galleria soprastante le **navate** laterali che affaccia sulla navata centrale. In generale è un'area riservata alle sole donne (matronae).



M

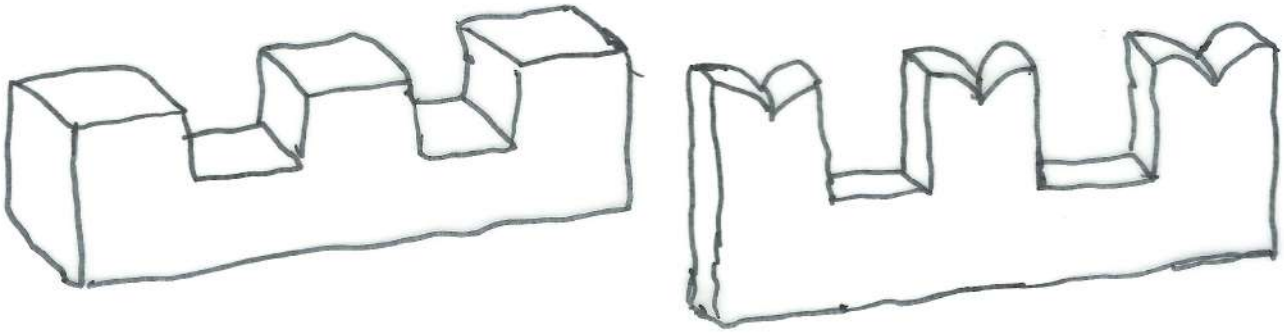
MAUSOLEO

Tomba monumentale.
Il nome deriva da quella fatta costruire da re Mausolo di Alicarnasso.

M

MERLATURA

Coronamento delle mura dei castelli medievali.
Possono essere guelfi o ghibellini.



M

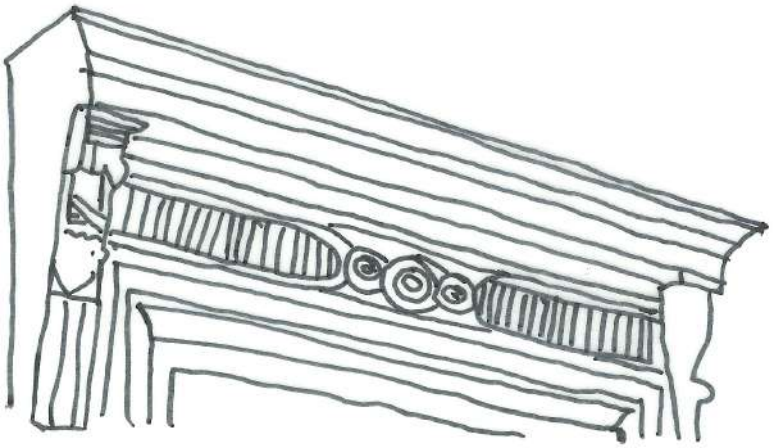
MINIATURA

Dipinto di piccole dimensioni e generalmente molto dettagliato.
Prende il nome dal minio, un pigmento di colore rosso.

M

MODANATURA

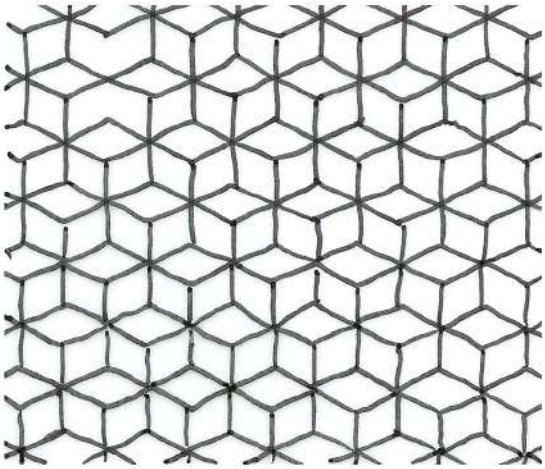
Elemento decorativo in aggetto (sporgente) di forme diverse.



M

MOSAICO

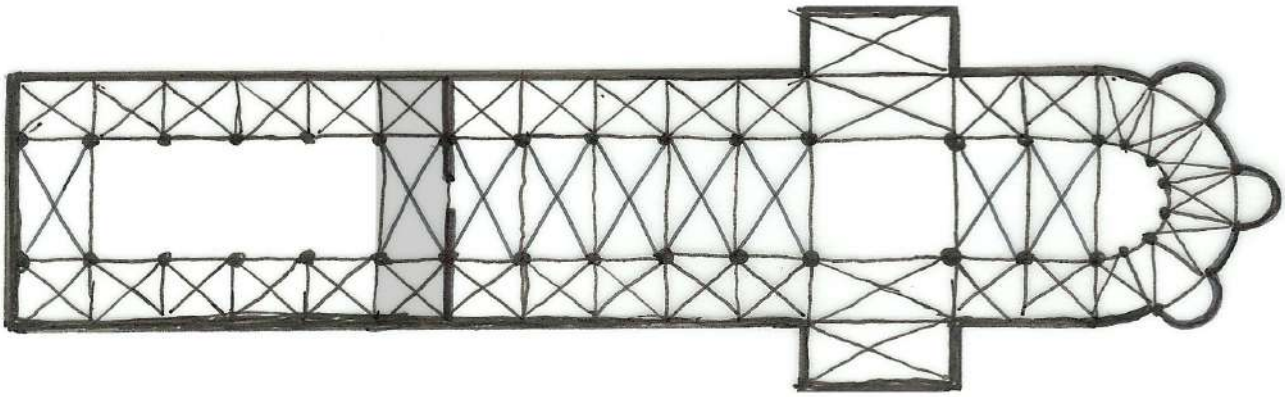
Tecnica di rappresentazione che utilizza piccoli pezzi di colori diversi chiamati tessere.
Le tessere sono generalmente costituite in pietra o pasta vitrea.



M

NARTECE

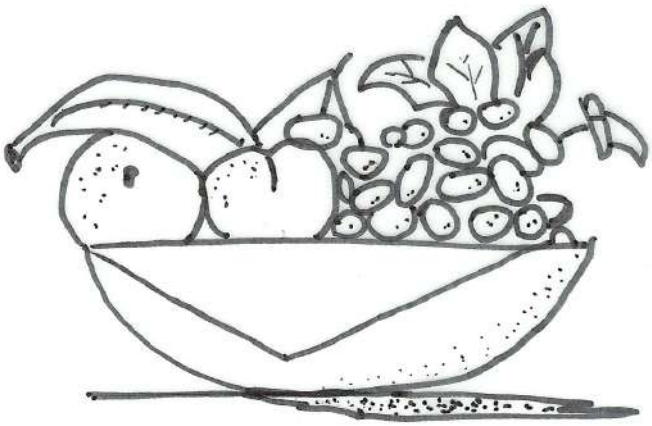
Area riservata ai catecumeni (ovvero ai non battezzati) posta di fronte alle **basiliche** cristiane e bizantine. Spesso è preceduto dal quadriportico.



N

NATURA MORTA

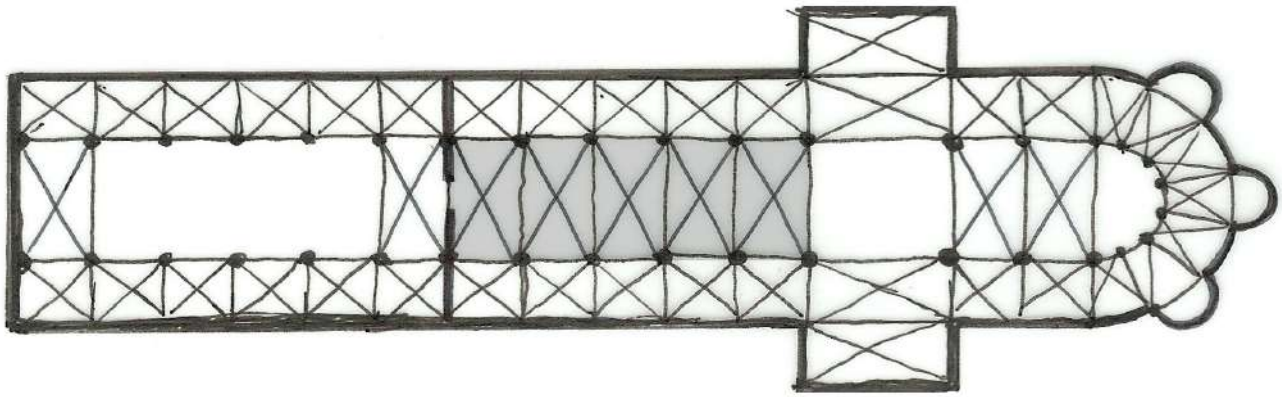
Genere pittorico diffuso tra il XVI e il XVII secolo in Europa.
Vengono rappresentati solo oggetti inanimati (fiori, frutta, ortaggi, cacciagione…) con esclusione della figura umana.



N

NAVATA

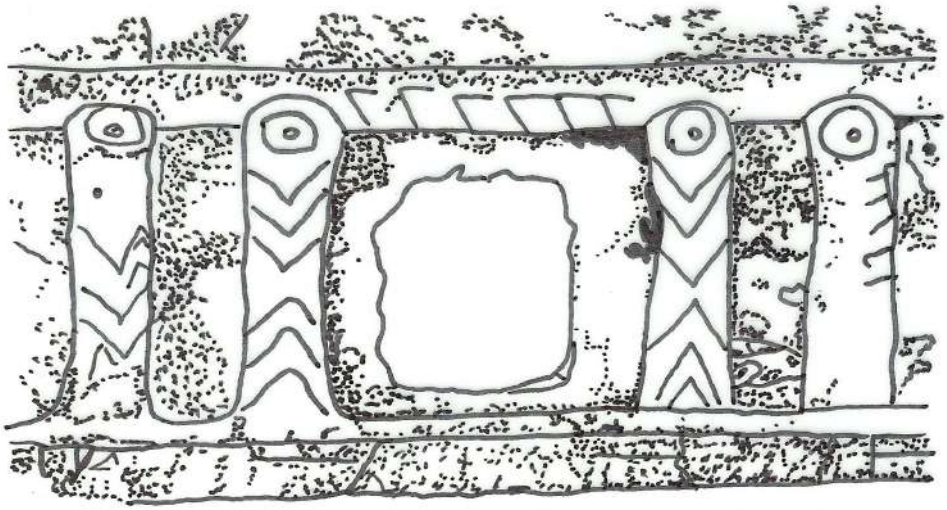
Spazio longitudinale interno alle **basiliche** (romane e cristiane) delimitato da colonne o pilastri. Sono composte dalla successione di **campate** e sono quasi sempre dispari.



N

NECROPOLI

Letteralmente significa "città dei morti" ed indica un'area destinata alle sepolture.



N

NICCHIA

Volume ricavato nello spessore di un muro.
Generalmente ospita vasi, statue o icone.

N

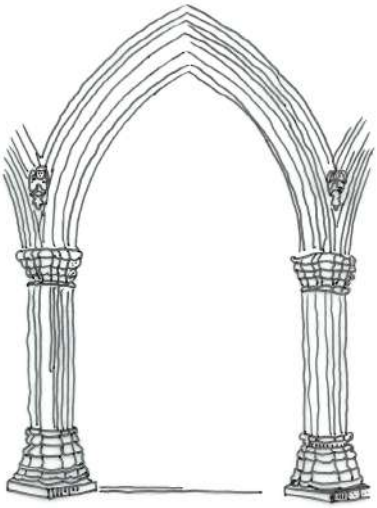
OBELISCO

Pilastro monolitico, rastremato verso l'alto, e terminante con una punta a piramide. Usato nell'antico Egitto per venerare il culto del sole presentava spesso iscrizioni geroglifiche.

O

OGIVA

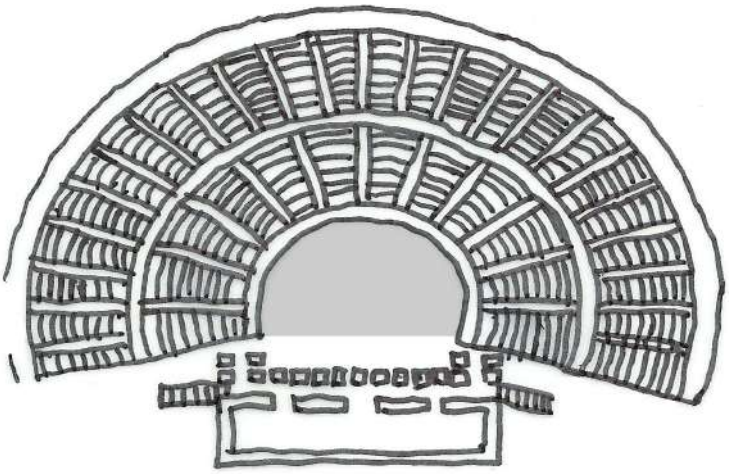
In architettura è la denominazione dell'**arco** a sesto acuto la cui sommità è appuntita.



O

ORCHESTRA

Nel teatro è lo spazio situato tra **cavea** e proscenio.
Nel teatro greco e romano ospitava il coro, oggi ospita i musicisti.

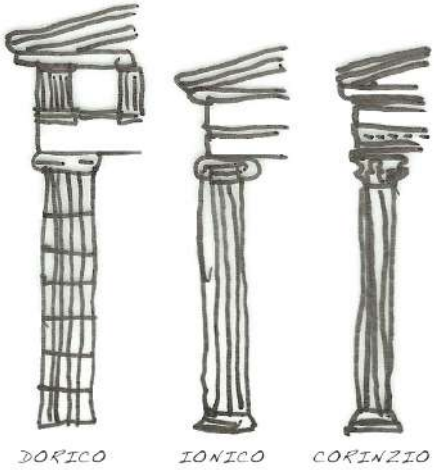


O

O

ORDINI ARCHITETTONICI

Insieme di regole stilistiche e proporzionali per l'edificazione di architetture monumentali
Sono state codificate dall'architetto e trattatista romano Vitruvio (De Architectura).



P

PADIGLIONE

E' una piccola costruzione isolata, spesso posta in un giardino.
In origine era costituito da una tenda o un **baldacchino**.

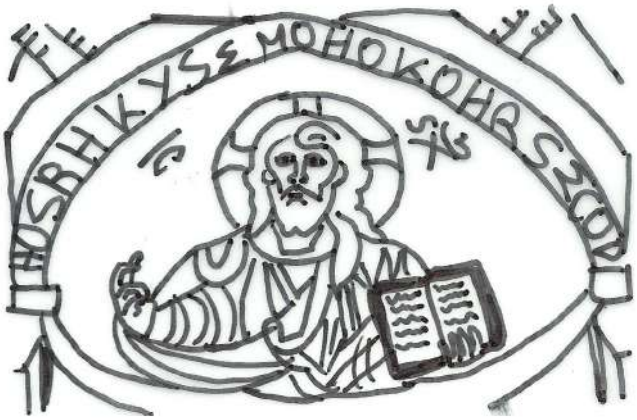
P

PALA D'ALTARE

Pittura su tavola o tela e posta dietro l'altare delle chiese cattoliche.

PANTOCRATORE

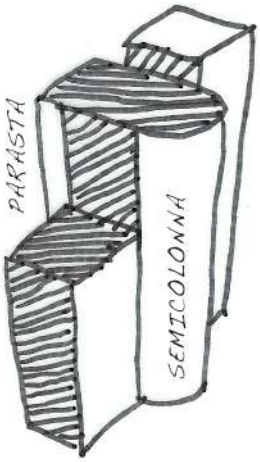
Rappresentazione del busto di Cristo in atteggiamento benedicente.
Nel periodo Bizantino è realizzata spesso in **mosaico**.
Il nome deriva dal greco "pantocràtor" col significato di onnipotente, che domina tutto.



P

PARASTA

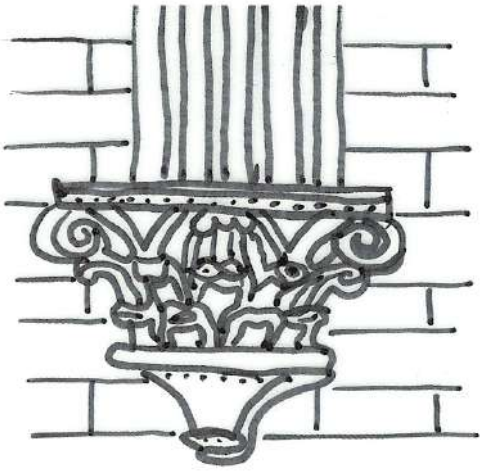
Parte di pilastro sporgente da una parete.
A differenza della **lesena** la parasta ha funzione portante e quindi strutturale.



P

PEDUCCIO

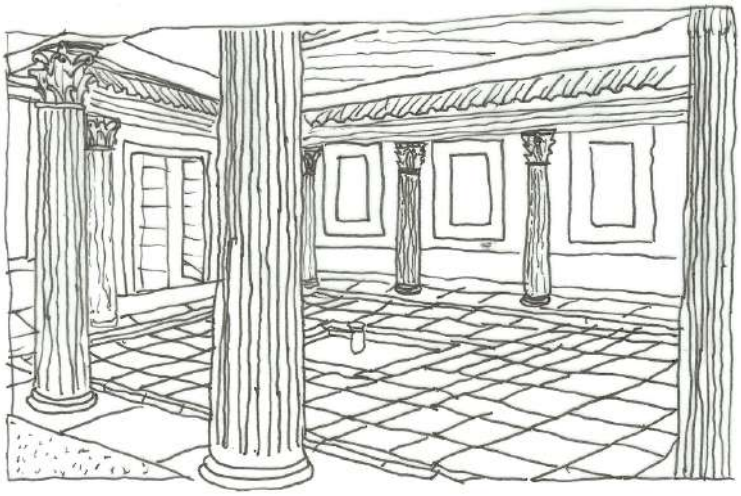
Mensola o **capitello** pensile.
Utilizzato per dare appoggio ad un **arco** o una **volta**.



P

PERISTILIO

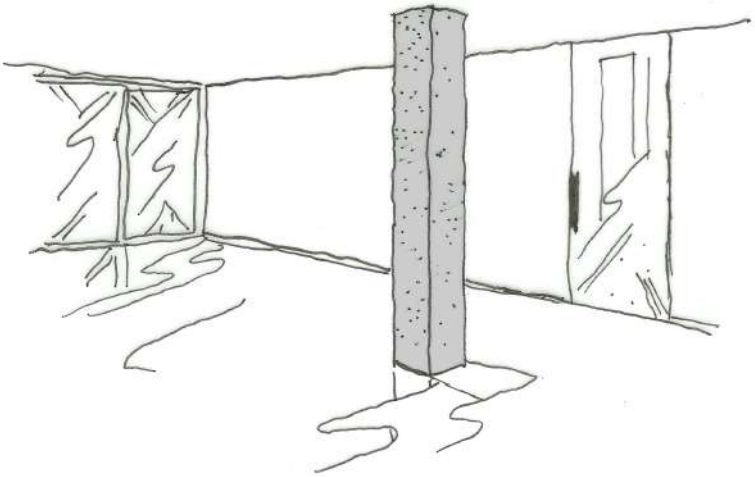
Nella casa romana (domus) indica il porticato retto da **colonne** al centro della dimora.
In generale designa un portico colonnato che delimita un cortile.



P

PILASTRO

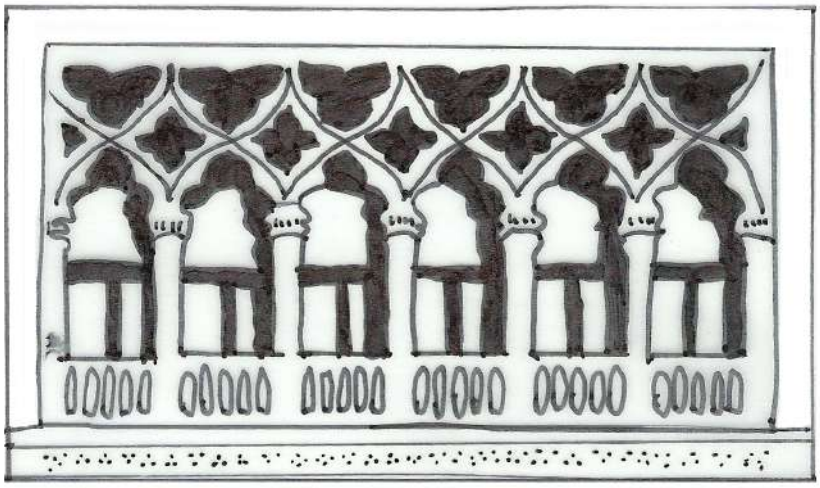
Elemento strutturale verticale.
A differenza della **colonna** la sua sezione è quadrangolare o poligonale.



P

POLIFORA

Finestra ripartita da colonnine ed archetti.
A Seconda delle ripartizioni può essere: bifora (2), trifora (3), tetrafora (4)…



P

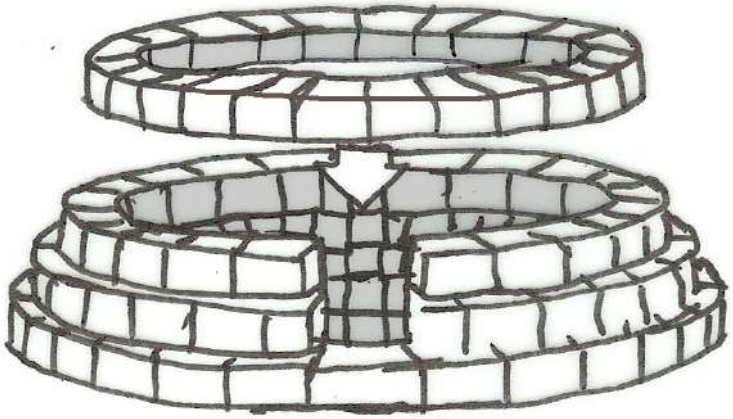
POLITTICO

Pala d'altare divisa in pannelli incernierati tra di loro.
A secondo del numero di pannelli prende il nome di **dittico** (2) o **trittico** (3)

P

PSEUDOCUPOLA

Falsa cupola tipica dell'architettura etrusca.
E' formata da blocchi sovrapposti ad anelli aggettanti e sostenuti per gravità e non per contrasto come in una vera **cupola**.



P

PULPITO

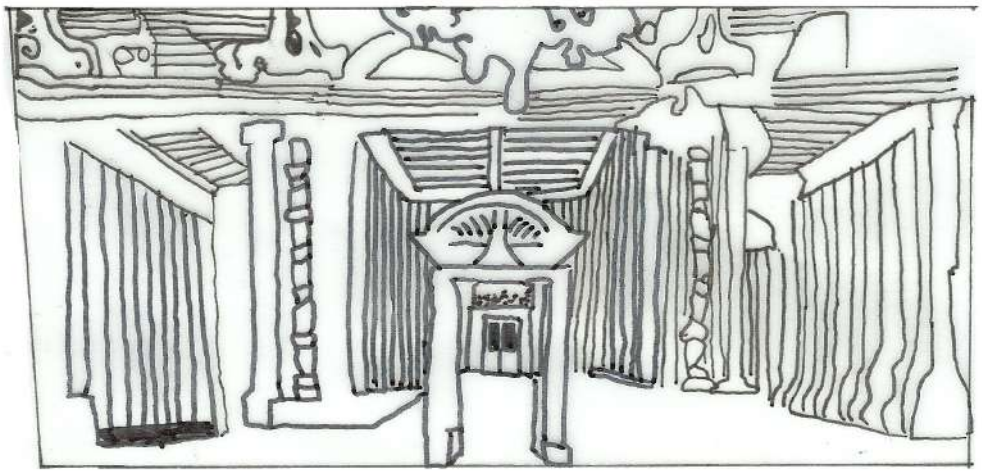
Area rialzata, delimitata da una **balaustra**, destinata al predicatore nelle chiese cristiane.
Generalmente posto nella **navata** centrale, isolato o addossato ad un **pilastro**.
Realizzato in legno o pietra.

P

Q

QUADRATURA

Affresco rappresentante prospettive architettoniche illusionistiche.
Utilizzata da greci e romani, ricompare nell'architettura barocca del 1600.



Q

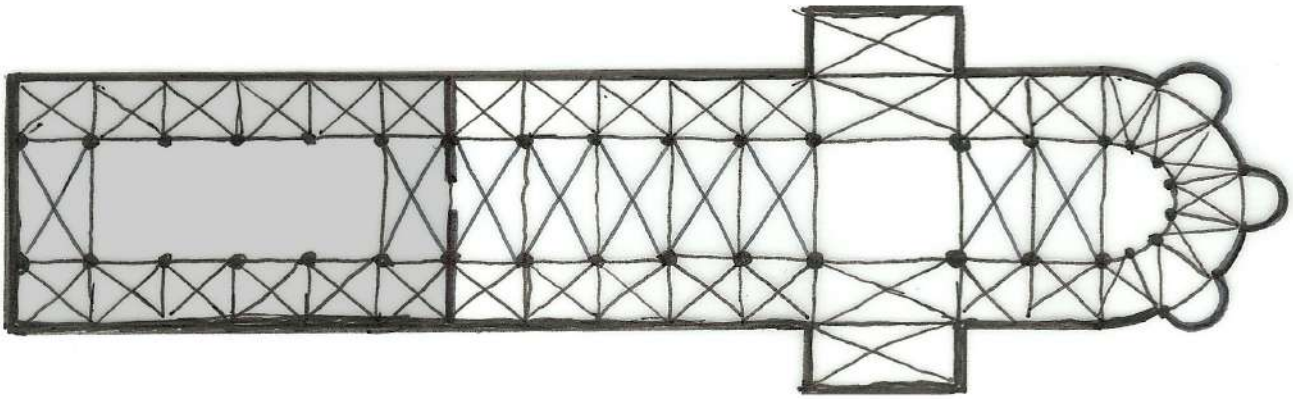
QUADRIGA

Rappresentazione di un carro trainato da quattro cavalli
Si trova a **bassorilievo** su **archi trionfali** o come gruppo scultoreo a se stante.

Q

QUADRIPORTICO

In origine indicava l'atrio delle domus romane ed in seguito lo spazio antistante le **basiliche** cristiane dove sostavano i catecumeni (non battezzati).
Vedi anche **nartece**.



Q

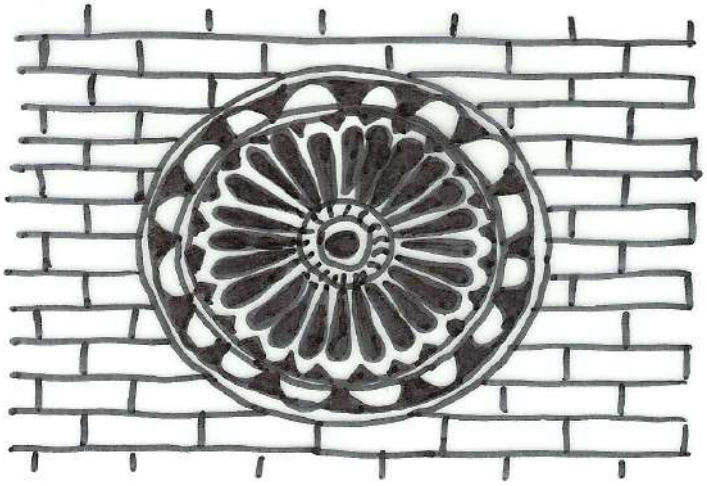
RELIQUIARIO

Recipiente in cui si custodiscono le reliquie di santi e martiri.

R

ROSONE

Finestrone decorativo di forma circolare applicato alle facciate di cattedrali romaniche e gotiche.



R

SCANALATURA

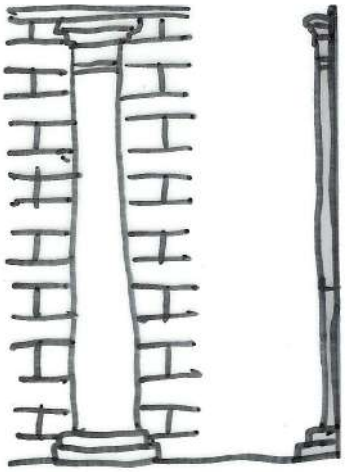
Solco che percorre longitudinalmente il fusto di **colonne**, **pilastri**, **paraste** e **lesene**.

S

S

SEMICOLONNA-SEMIPILASTRO

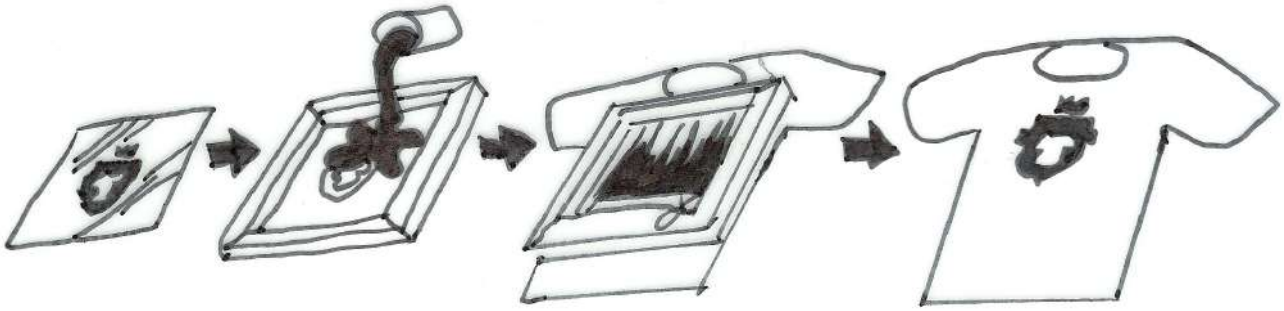
Colonna o **pilastro** sporgenti da una muratura.
Ha prevalentemente funzione decorativa (vedi anche **lesena**).



S

SERIGRAFIA

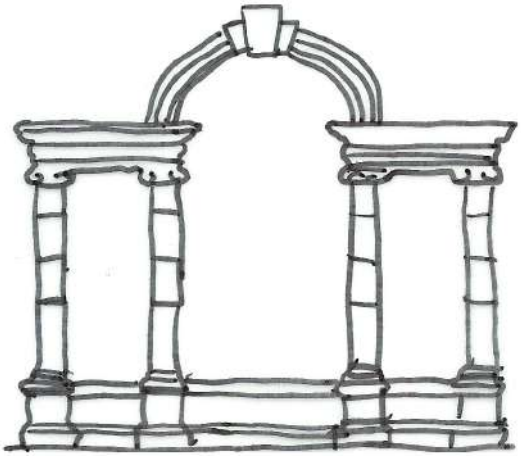
Procedimento di stampa basato su matrici di seta.



S

SERLIANA

Finestra **trifora** di origine tardo romana.
Largamente utilizzata da Sebastiano Serlio nella prima metà del 1500.



SINOPIA

Disegno preparatorio per l'**affresco**.
E' eseguito con una terra rossa (terra di sinope, dal nome della città turca di provenienza).

S

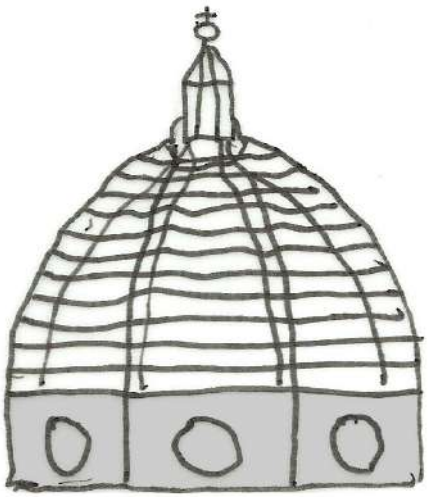
STELE

Lastra in pietra infissa verticalmente nel terreno.
A volte presenta delle iscrizioni incise sulla superficie.

S

TAMBURO

Raccordo tra la calotta della **cupola** ed il basamento su cui poggia.

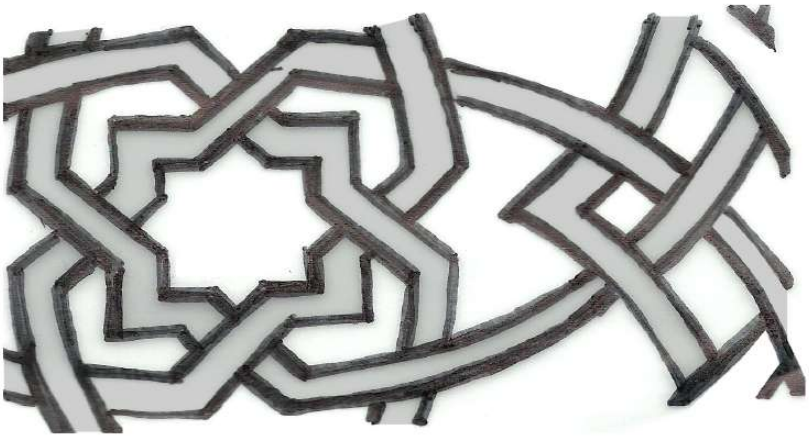


T

T

TARSIA

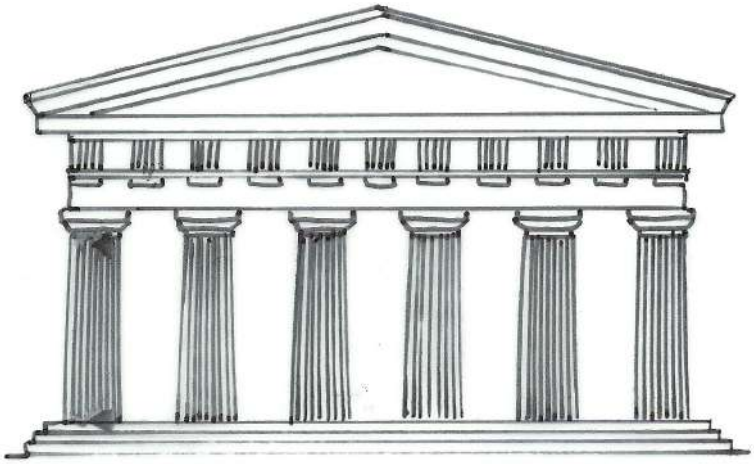
Composizione di vari tasselli incastrati a formare un disegno.
I tasselli possono essere anche di materiali diversi (legno, pietra).
Vedi anche **intarsio**.



T

TEMPIO

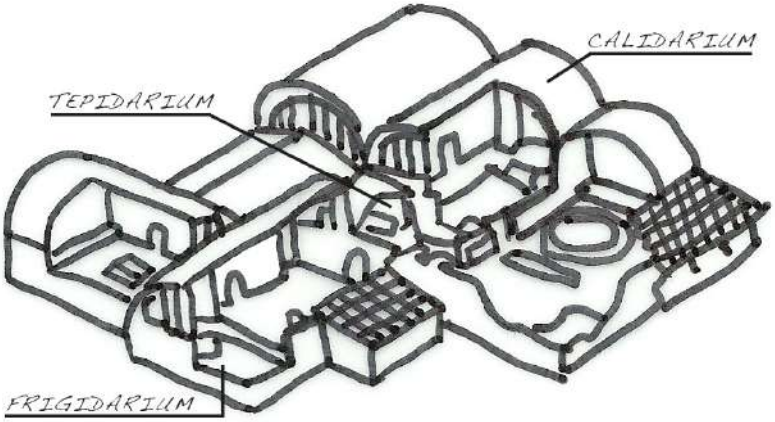
Edificio adibito al culto non cristiano.
Il termine deriva dal latino "templum" e dal greco "ténemos" (recinto sacro).



T

TERME

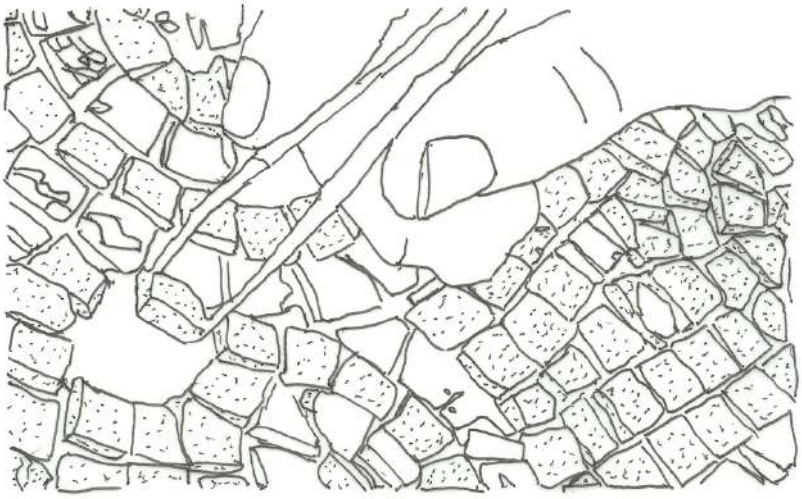
Bagni pubblici del periodo romano.
Sono composti da; frigidarium, calidarium, tepidarium, sudatorium.
All'interno c'erano anche biblioteche, sale di riposo, palestre e giardini.



T

TESSERA

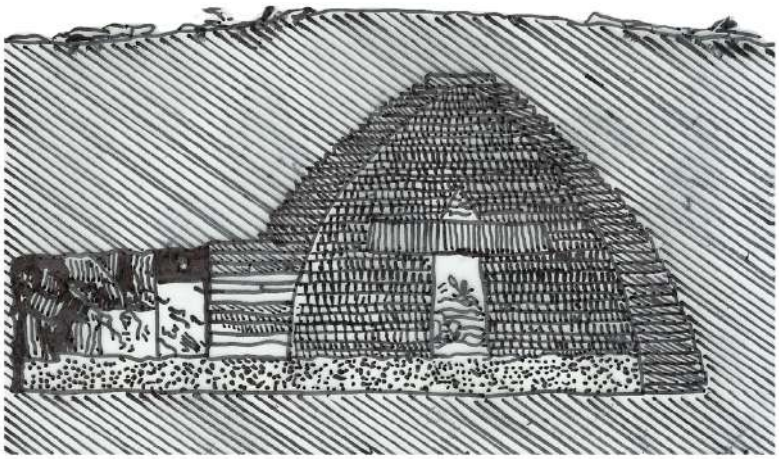
Elemento compositivo del mosaico.



T

THOLOS

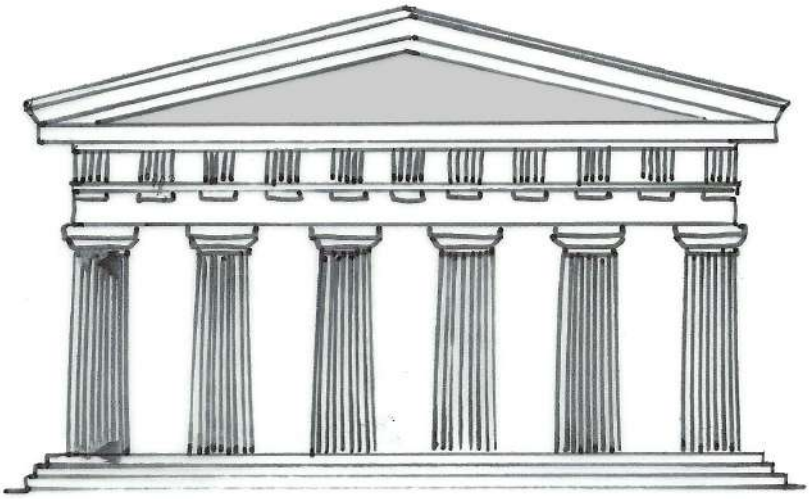
Tomba monumentale utilizzata da Micenei ed Etruschi.
E' composto da una camera circolare con copertura a **pseudocupola** e da uno stretto ingresso a corridoio.



T

TIMPANO

Superficie triangolare racchiusa nella cornice del frontone del **tempio** greco.

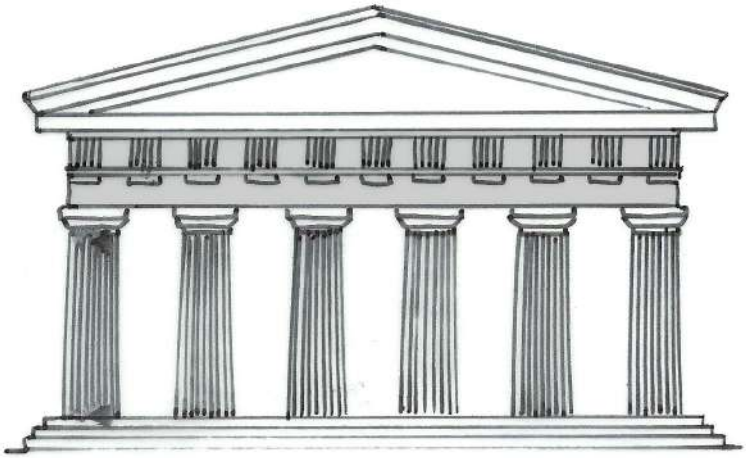


T

T

TRABEAZIONE

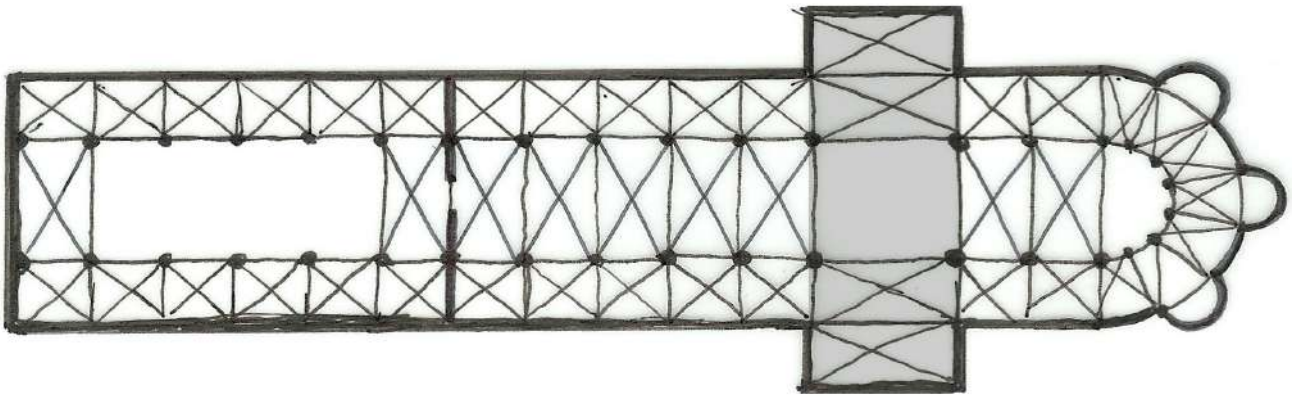
Nel **tempio** greco si compone di **architrave**, fregio e cornice.
Comprende gli elementi orizzontali posti tra **colonne** e **timpano**.



T

TRANSETTO

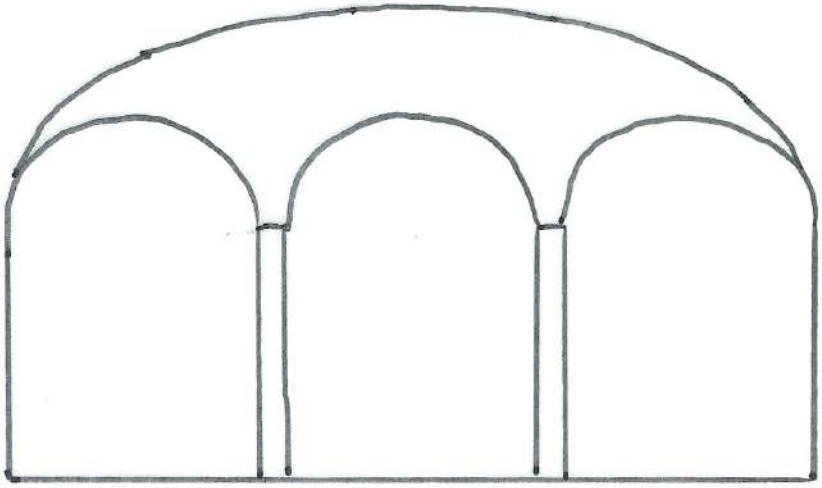
Corpo di fabbrica trasversale alla navata centrale nelle chiese cristiane.



T

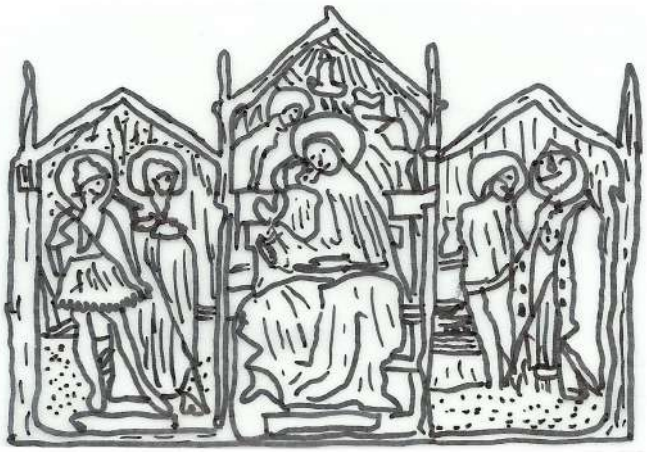
TRIFORA

Finestra a tre aperture separata da colonnine.



TRITTICO

<u>Pala d'altare</u> divisa in tre tavole incernierate tra loro.
Le tavole presentano un unico tema compositivo.



T

URNA

Vaso destinato a contenere le ceneri di un defunto.

U

VASCOLARE (pittura)

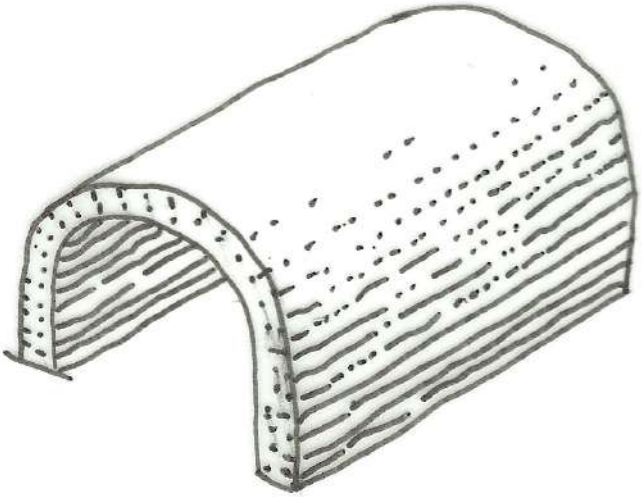
Pittura decorativa su vasi in terracotta.
Largamente utilizzata nel periodo Greco-Romano ed Etrusco.

V

V

VOLTA

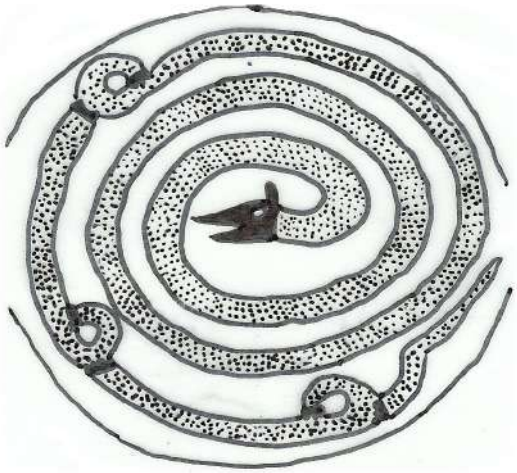
Copertura generata dall'estrusione un **arco**.



V

VOLUTA

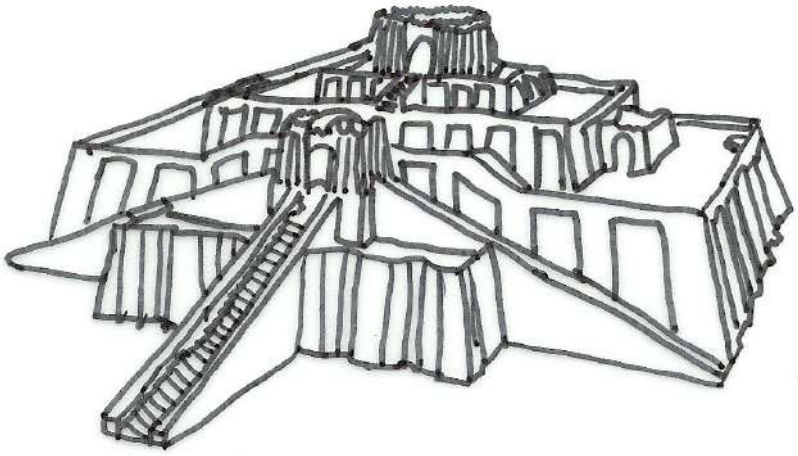
Elemento decorativo in forma di spirale.
Il disegno è avvolto al cosiddetto "occhio della spirale".



Z

ZIGGURAT

Tempio piramidale a gradoni.
Diffuso nell'architettura religiosa Sumera.



Glossario

ABSIDE
CONCLUSIONE DELLA NAVATA PRINCIPALE NELLE BASILICHE ROMANE E CRISTIANE. DI FORMA SEMICIRCOLARE O POLIGONALE.

ACANTO
PIANTA CON GRANDI FOGLIE DIFFUSA NELL'AREA MEDITERRANEA. HA ISPIRATO IL MOTIVO DECORATIVO DEL CAPITELLO CORINZIO.

ACROPOLI
PARTE ALTA DELLA CITTÀ NELL'ANTICA GRECIA. E' DESTINATA AGLI EDIFICI PIÙ IMPORTANTI, GENERALMENTE SACRI ED È SPESSO CIRCONDATA DA MURA DI CINTA.

ACROTERIO
ORNAMENTO ARCHITETTONICO AL VERTICE DI UN FRONTONE O DI UNA FACCIATA. IN ORIGINE VENIVA USATO PER I TEMPLI, SUCCESSIVAMENTE ANCHE PER VILLE E PALAZZI. COSTRUITO IN MARMO O TERRACOTTA.

AFFRESCO
PITTURA MURALE REALIZZATA SULL'INTONACO FRESCO, RISULTA MOLTO DUREVOLE. LA SUA DURABILITÀ È DOVUTA AL PROCESSO DI CARBONATAZIONE, REAZIONE CHIMICA TRA CARBONATO DI CALCIO DELL'INTONACO ED I COLORI (TERRE DISCIOLTE IN ACQUA E CALCE)

ALTORILIEVO
IMMAGINE SCOLPITA SU UNA SUPERFICIE, QUASI A TUTTO TONDO, CHE RIMANE ATTACCATA SOLO IN ALCUNI PUNTI. DIFFERISCE DAL BASSORILIEVO PER LA MAGGIORE SPORGENZA DALLA SUPERFICIE GENERALMENTE REALIZZATO IN LEGNO, PIETRA, MARMO O METALLI

AMBULACRO
SPAZIO PERCORRIBILE DIETRO ED ATTORNO ALL'ALTARE DI CHIESE E CATTEDRALI. UTILIZZATO DAI PELLEGRINI PER SOSTARE IN PREGHIERA DI FRONTE ALLE CAPPELLE RADIALI DELL'ABSIDE, É CONOSCIUTO ANCHE COL NOME DI DEAMBULATORIO.

Anfiteatro
Edificio teatrale scoperto con un'area centrale circondata da gradonate. Di forma circolare o ellittica era usato per giochi, combattimenti tra gladiatori e naumachie (battaglie navali).

Anfora
Vaso utilizzato nel mondo classico per la conservazione di cibi e bevande e per il trasporto, tra l'altro, di olio, vino, acqua o monete.

Antropomorfo (ornamento)
Decorazione con sembianze umane.

Ara
Altare utilizzato per offrire doni o sacrifici agli Dei. Presso Greci e Romani assume spesso dimensioni monumentali. Generalmente veniva realizzato in marmo.

Arazzo
Tessuto con figure o motivi ornamentali. Utilizzato come elemento d'arredo è praticamente un tappeto da muro. Il nome deriva dalla città francese di Arras, sede di preziose manifatture.

Archetti pensili
Piccoli archi sospesi su mensole. Molto usati nell'Architettura Romanica ed Islamica.

Architrave
Elemento architettonico portante a sviluppo orizzontale. Poggia su pilastri o colonne

Arco
Struttura architettonica portante poggiante su due punti. Già utilizzato dagli Etruschi si diffuse in epoca Romana.

Arco di Trionfo

Monumento celebrativo delle imprese militari. Usato nell'Antica Roma fu riutilizzato in epoca Napoleonica.

Balaustra

Elemento architettonico con funzione divisoria o di protezione. Si compone di elementi verticali, detti balaustri, che reggono il davanzale.

Baldacchino

Termine che in Oriente indicava un gruppo di quattro aste che reggevano un drappo di stoffa posto sopra un oggetto o un personaggio importante. Indica una copertura sorretta da quattro **colonne**.

Basilica

In origine il termine indicava un edificio romano che si trovava nel **foro** e veniva utilizzato per le riunioni e l'amministrazione della giustizia. Dal periodo paleocristiano indica il luogo di culto cristiano.

Bassorilievo

Immagine scolpita su una superficie dalla quale sporge pochi centimetri. Generalmente utilizzato su pietra, legno o metalli (vedi anche **altorilievi**)

Bifora

Finestra a due aperture con al centro un pilastrino.

Bucranio

Motivo decorativo dell'arte classica a forma di teschio di bue. Spesso orna le **metope** dell'ordine dorico.

Bugnato

Rivestimento murario realizzato con grosse pietre sporgenti chiamate bugne. A seconda della lavorazione può essere liscio, rustico, a punta di diamante...

CALCO

IMPRONTA DI UN OGGETTO OTTENUTA RICOPRENDOLO DI UN MATERIALE MOLLE A RAPIDA SOLIDIFICAZIONE (GENERALMENTE IN CERA O GESSO). QUESTO METODO È UTILIZZATO PER LA COPIA DI STATUE E BUSTI.

CAMPATA

SPAZIO DELIMITATO DA QUATTRO SOSTEGNI (PILASTRI O COLONNE) SOVRASTATO DA UNA VOLTA. LE NAVATE DELLE CHIESE SONO COMPOSTE DA CAMPATE IN SEQUENZA.

CAMPITURA

RIEMPITURA DI COLORE DI UN'AREA DELIMITATA.

CANOPO

VASO UTILIZZATO PER CONTERE I RESTI DI UN DEFUNTO. UTILIZZATO DAPPRIMA DAGLI EGIZI (NOME DATO DALLA CITTÀ DI CANOPO) FU RIPRESO DAGLI ETRUSCHI IN FORMA ANTROPOMORFA, GENERALMENTE FABBRICATO IN TERRACOTTA O BRONZO.

CANTORIA

TRIBUNA SOPRAELEVATA PER I CANTORI.
SI TROVA NELLE CHIESE CRISTIANE IN POSIZIONE VARIABILE (NEL TRANSETTO, NELLA NAVATA CENTRALE O SOPRA L'INGRESSO). GENERALMENTE

CAPITELLO

ELEMENTO ARCHITETTONICO POSTO TRA COLONNA E ARCHITRAVE O L'ARCO.

CAPPELLA

AMBIENTE ABIBITO AL CULTO CRISTIANO. PUÒ ESSERE UN EDIFICIO A SE STANTE O INSERITO IN PALAZZI E CHIESE

CAPRIATA

INSIEME DI TRAVI POSTE A SOSTEGNO DI UN TETTO A DUE FALDE. PUÒ ESSERE IN LEGNO, ACCIAIO O CEMENTO ARMATO.

CARIATIDE

FIGURA FEMMINILE SCOLPITA IN PIETRA CON FUNZIONE PORTANTE. IL NOME DERIVA DALLE DONNE DELLA CARIA (IN ASIA MINORE) PORTATE IN GRECIA COME SCHIAVE DOPO LA VITTORIA SUI PERSIANI

CARTIGLIO

DECORAZIONE IN GESSO, STUCCO O MARMO IN FORMA DI ROTOLO DI CARTA

CASSETTONI

DECORAZIONI DEI SOFFITTI DI ORIGINE CLASSICA MOLTO USATA NEL PERIODO RINASCIMENTALE. FORMATI DI ELEMENTI QUADRATI O POLIGONALI REALIZZATI IN LEGNO O STUCCO. VEDI ANCHE **LACUNARI.**

CATTEDRALE

È LA CHIESA CITTADINA PIÙ IMPORTANTE, SEDE DELLA CATTEDRA DEL VESCOVO.

CAVEA

GRADINATA DESTINATA AGLI SPETTATORI NEL TEATRO GRECO E ROMANO NEL TEATRO GRECO È ADDOSSATA AD UNA COLLINA, IN QUELLO ROMANO È SOSTENUTA DA MURA

CELLA

NEL TEMPIO GRECO LA NAOS È L'AMBIENTE CENTRALE DI UN TEMPIO, LA PARTE SACRA DOVE VENIVA CUSTODITA LA STATUA DELLA DIVINITÀ. NEI CONVENTI È LA STANZA DEI MONACI

CENOTAFIO

MONUMENTO FUNEBRE CHE NON CONTIENE I RESTI DEL DEFUNTO

CENTINA

ARMATURA IN LEGNO REMOVIBILE UTILIZZATA DURANTE LA COSTRUZIONE DI **ARCHI** E **VOLTE**

CHIROSCURO

IN PITTURA INDICA LA TECNICA DI DARE VOLUME AI SOLIDI ALTERNANDO LUCI E OMBRE.

Chiave di volta

È il concio (pietra) centrale nell'arco. Posta in opera per ultima è il più importante perché dopo il suo posizionamento l'arco è in grado di sostenersi da solo e la centina può essere rimossa.

Ciborio

Edicola a forma di baldacchino. Si trova sugli altari di chiese cristiane e si compone di quattro pilastri che reggono una copertura. Generalmente è decorato in maniera ricca e opulenta.

Colonna

Elemento architettonico di sostegno a sezione circolare. Si compone di: base, fusto e capitello.

Colonnato

Insieme di colonne in successione.

Contrafforte

Elemento strutturale di un'architettura posto a contrastare le spinte di un arco o di una volta. Largamente usato nelle cattedrali gotiche.

Coro

Area dietro l'altare destinata al clero e ai cantori.

Cratere

Recipiente a bocca larga con manici utilizzato in antichità per acqua, vino e olio.

Cripta

Luogo con funzione sacra o funeraria. Nell'architettura cristiana è una sala sotterranea dove si conservano reliquie di santi e martiri. Largamente usato nel periodo Romanico.

Croce greca

Pianta di basiliche cristiane composte da due bracci di eguale lunghezza.

CROCE LATINA

PIANTA DI BASILICHE CRISTIANE COMPOSTA DA DUE BRACCI DI DIVERSA LUNGHEZZA. PUÒ ESSERE A CROCE COMMISSA (A TAU) O CROCE IMMISSA.

CROCIERA (VOLTA A)

COPERTURA RISULTANTE DALL'INCROCIO DI DUE **VOLTE** A BOTTE

CUPOLA

COPERTURA A **VOLTA** CHE COPRE AMBIENTI, PUÒ AVERE PIANTE DIVERSE (QUADRATA, CIRCOLARE, POLIGONALE). SI COMPONE DI **TAMBURO** (RACCORDO CON LA MURATURA SOTTOSTANTE), CALOTTA (LA VOLTA VERA E PROPRIA) E LA **LANTERNA** (ELEMENTO CONCLUSIVO SUPERIORE)

DEAMBULATORIO

SPAZIO PERCORRIBILE DIETRO ED ATTORNO ALL'ALTARE DI CHIESE E CATTEDRALI: UTILIZZATO DAI PELLEGRINI PER SOSTARE IN PREGHIERA DI FRONTE ALLE CAPPELLE RADIALI DELL'ABSIDE, È CONOSCIUTO ANCHE COL NOME DI **AMBULACRO**

DITTICO

OPERA PITTORICA O AD **INTARSIO** DIVISA IN DUE TAVOLE UNITE DA UNA CERNIERA. GENERALMENTE IL LEGNO, SE NE TROVANO ESEMPI IN AVORIO E METALLI PREZIOSI.

DUOMO

È LA CHIESA PRINCIPALE DI UNA CITTÀ, SE LA CHIESA È ANCHE SEDE VESCOVILE PRENDE IL NOME ANCHE DI CATTEDRALE

EDICOLA

ELEMENTO ARCHITETTONICO DI DIMENSIONI RIDOTTE ADDOSSATO AD UNA PARETE. OSPITA STATUE O DIPINTI E PUÒ AVERE FORMA DI TEMPIETTO O TABERNACOLO

ENTASI

RIGONFIAMENTO DEL FUSTO DI UNA COLONNA. LA MASSIMA LARGHEZZA SI TROVA A CIRCA 1/3 DELL'ALTEZZA DELLA COLONNA STESSA. È UN ARTIFICIO, UNA CORREZIONE, PER EVITARE CHE LA PARTE CENTRALE APPAIA PIÙ SOTTILE.

ESEDRA
Struttura architettonica semicircolare. Può essere composta da colonne, porticati o piante potate con forme geometriche.

FASTIGIO
E' la parte conclusiva della facciata di un edificio.

FESTONE
Motivo ornamentale di derivazione classica. Si compone di fiori, foglie, frutti e nastri.

FORMELLA
Tavoletta scolpita a bassorilievo. Può avere forme e materiali differenti.

FORO
Area centrale delle città romane. Nel foro, tra gli altri edifici, c'erano anche la basilica, le terme, il mercato e i templi.

FRONTONE
Elemento conclusivo della facciata di un tempio. E' impostato dalle falde del tetto e può avere forma triangolare o curva.

FUSTO
Parte costituente della colonna posta tra base e capitello.

GIPSOTECA
Raccolta di calchi in gesso di opere scultoree

GRAFFITO
Tecnica decorativa che consiste nell' inciolere con una punta una superfice

GRECA
Motivo decorativo classico formato da forme geometriche ripetute

GROTTESCA

DECORAZIONE PITTORICA (O PIÙ RARAMENTE BASSORILIEVO) DI ORIGINE CLASSICA. VI SI RAPPRESENTANO PERSONAGGI E ANIMALI FANTASTICI INTRECCIATI CON FORME VEGETALI. IL NOME DERIVA DA DECORAZIONI SIMILARI RINVENUTE NELLE GROTTE SOTTO LA DOMUS AUREA.

GUGLIA

ELEMENTO ARCHITETTONICO POSTA A CONCLUSIONE DI COPERTURE, TORRI, CONTRAFFORTI E PORTALI. LARGAMENTE UTILIZZATO NEL PERIODO GOTICO

ICONA

IMMAGINE SACRA DIPINTA SU TAVOLA A VOLTE CON INSERTI CON METALLI PREZIOSI. TIPICA DELL'ARTE BIZANTINA E DIFFUSA FINO AL SECOLO SCORSO NELL'EUROPA DELL'EST E IN ASIA

INCISIONE

TECNICA ARTISTICA CHE CONSISTE NELL'INCIDERE CON UNA PUNTA METALLICA UN BLASTRA IN RAME O ZINCO.

INTARSIO

PERFEZIONAMENTO DEL LAVORO DI INTAGLIO CON L'INSERIMENTO NEI SOLCHI DI MATERIALI DIVERSI.

INVETRIATURA

PROCESSO UTILIZZATO PER RICOPRIRE LE CERAMICHE CON UNO STRATO DI MATERIALE VITREO

IPOGEO

VANO SOTTERRANEO, SPESSO UNA TOMBA, SCAVATO NELLA ROCCIA

KORE

STATUA DI RAGAZZA VESTITA CON UNA TUNICA (CHIAMATA PEPLO). È TIPICAMENTE USATA NELLA SCULTURA GRECA ARCAICA

KOUROS

STATUA DI UN RAGAZZO NUDO SPESSO USATA PER RAPPRESENTARE UN ATLETA. È TIPICAMENTE USATA NELLA SCULTURA GRECA ARCAICA

LACUNARE

VEDI CASSETTONI

LANTERNA

ELEMENTO CONCLUSIVO DI UNA CUPOLA. SERVE A PORTARE LUCE ALL'INTERNO DELLA CUPOLA STESSA

LESENA

PARTE DI PILASTRO SPORGENTE DA UNA PARETE. HA FUNZIONE DECORATIVA

LOGGIA

AMBIENTE APERTO SU UNO O PIÙ LATI LA CUI COPERTA È RETTA DA PILASTRI O COLONNE.

LUNETTA

SPAZIO GENERATO DALL'INTERSAZIONE DELL'ARCO O DELLA VOLTA CON UNA PARETE. IN PITTURA O SCOLTURA INDICA UNA RAPPRESENTAZIONE INSERITA IN QUESTO SPAZIO

MAESTÀ

RAPPRESENTAZIONE DELLA MADONNA IN TRONO CON GESÙ E CIRCONDA DA ANGELI E SANTI. LARGAMENTE UTILIZZATA NELL'ARTE GOTICA

MARCAPIANO

ELEMENTO DECORATIVO A RILIEVO CHE MARCA LA SEPARAZIONE TRA UN PIANO ED UN ALTRO NELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI (CORNICE MARCAPIANO)

MASTABA

TOMBA EGIZIA A FORMA DI TRONCO DI PIRAMIDE. SI EVOLVERÀ DAPPRIMA NELLA PIRAMIDE A GRADONI E POI IN QUELLA FACCIA LISCIA. IN ORIGINE UTILIZZATA PER LA SEPOLTURA DEI FARAONI E IN SEQ SEGUITO PER QUELLA DEI DIGNITARI

MATRONEO

NELLE CHIESE ROMANICHE E GOTICHE È UNA GALLERIA SOPRASTANTE LE NAVATE LATERALI CHE AFFACCIA SULLA NAVATE CENTRALE. IN GENERALE È UN'AREA RISERVATA ALLE SOLE DONNE (MATRONAE).

MAUSOLEO

TOMBA MONUMENTALE. IL NOME DERIVA DA QUELLA FATTA COSTRUIRE DA RE MAUSOLO DI ALICARNAS.

MERLATURA

CORONAMENTO DELLE MURA DEI CASTELLI MEDIEVALE. POSSONO ESSERE GUELFI O GHIBELLINI.

MINIATURA

DIPINTI DI PICCOLE DIMENSIONI E GENERALMENTE MOLTO DETTAGLIATO. PRENDE IL NOME DAL MINIO, UN PIGMENTO DI COLORE ROSSO.

MODANATURA

ELEMENTO DECORATIVO IN AGGETTO (SPORGENTE) DI FORME DIVERSE.

MOSAICO

TECNICA DI RAPPRESENTAZIONE CHE UTILIZZA PICCOLI PEZZI DI COLORI DIVERSI CHIAMATI TESSERE. LE TESSERE SONO GENERALMENTE COSTITUITE IN PIETRA O PASTA VITREA

NARTECE

AREA RISERVATA AI CATECUMENI (OVVERO AI NON BATTEZZATI) POSTA DI FRONTE ALLE BASILICHE CRISTIANE E BIZANTINE. SPESSO È PRECEDUTO DAL QUADRIPORTICO.

NATURA MORTA

GENERE PITTORICO DIFFUSO TRA IL XVI E IL XVII SECOLO IN EUROPA. VENGONO RAPPRESENTATI SOLO OGGETTI INANIMATI (FIORI, FRUTTA, ORTAGGI, CACCIAGIONE ...) CON ESCLUSIONE DELLA FIGURA UMANA.

NAVATA

SPAZIO LONGITUDINALE INTERNO ALLE BASILICHE (ROMANE E CRISTIANE) DELIMITATO DA COLONNE O PILASTRI. SONO COMPOSTE DALLA SUCCESSIONE DI CAMPATE E SONO QUASI SEMPRE DISPARI.

NECROPOLI

LETTERALMENTE SIGNIFICA "CITTÁ DEI MORTI" ED INDICA UN'AREA DESTINATA ALLE SEPOLT

NICCHIA

VOLUME RICAVATO NELLO SPESSORE DI UN MURO. GENERALMENTE OSPITA VASI, STATUE O ICONE.

OBELISCO

PILASTRO MONOLITICO, RASTREMATO VERSO L'ALTO, E TERMINANTE CON UNA PUNTA A PIRAMIDE. USATO NELL'ANTICO EGITTO PER VENERARE IL CULTO DEL SOLE PRESENTAVA SPESSO ISCRIZIONI GEROGLIFICHE.

OGIVA

IN ARCHITETTURA È LA DENOMINAZIONE DELL' **ARCO** A SESTO ACUTO LA CUI SOMMITÀ È APPUNTITA.

ORCHESTRA

NEL TEATRO È LO SPAZIO SITUATO TRA **CAVEA** E PROSCENIO. NEL TEATRO GRECO E ROMANO OSPITAVA IL CORO, OGGI OSPITA I MUSICISTI.

ORDINI ARCHITETTONICI

INSIEME DI REGOLE STILISTICHE E PROPORZIONALI PER L'EDIFICAZIONE DI ARCHITETTURE MONUMENTALI. SONO STATE CODIFICATE DALL'ARCHITETTO E TRATTATISTA ROMANO VITRUVIO (DE ARCHITECTURA).

PADIGLIONE

È UNA PICCOLA COSTRUZIONE ISOLATA, SPESSO POSTA IN UN GIARDINO. IN ORIGINE ERA COSTITUITO DA UNA TENDA O UN **BALDACCHINO**.

PALA D'ALTARE

PITTURA SU TAVOLA O TELA È POSTA DIETRO L'ALTARE DELLE CHIESE CATTOLICHE

Pantocratore

Rappresentazione del busto di Cristo in atteggiamento benedicente. Nel periodo Bizantino é realizzata spesso in mosaico. Il nome deriva dal greco "pantocrátor" col significato di onnipotente, che domina tutto.

Parasta

Parte di Pilastro sporgente da una parete. A differenza della lesena la parasta ha funzione portante e quindi strutturale.

Peduccio

Mensola o capitello pensile. Utilizzato per dare appoggio ad un arco o una volta

Peristilio

Nella casa romana (domus) indica il porticato retto da colonne al centro della dimora. In generale disegna un portico colonnato che delimita un cortile

Pilastro

Elemento strutturale verticale. A differenza della colonna la sua sezione é quadrangolare o poligonale.

Polifora

Finestra ripartita da colonne ed archetti. A seconda della ripartizioni puó essere bifora (2), trifora (3), tetrafora (4)...

Polittico

Pala d'altare divisa in pannelli incernierati tra di loro. A seconda del numero di panelli prende il nome di dittico (2) o trittico (3)

Pseudocupola

Falsa cupola tipica dell'architettura etrusca. É formata da blocchi sovrapposti ad anelli aggettanti e sostenuti per gravitá e non per contrasto come in una vera cupola.

PULPITO

AREA RIALZATA, DELIMITATA DA UNA BALUSTRA, DESTINATA AL PREDICATORE NELLE CHIESE CRISTIANE. GENERALMENTE POSTO NELLA NAVATA CENTRALE, ISOLATO O ADDOSSATO AD UN PILASTRO. REALIZZATO IN LEGNO O PIETRA.

QUADRATURA

AFFRESCO RAPPRESENTANTE PROSPETTIVE ARCHITETTONICHE ILLUSIONISTICHE. UTILIZZATA DA GRECI E ROMANI, RICOMPARE NELL'ARCHITETTURA BAROCCA 1600.

QUADRIGA

RAPPRESENTAZIONE DI UN CARRO TRAINATO DA QUATTRO CAVALLI SI TROVA A BASSORILIEVO SU ARCHI TRIONFALI O COME GRUPPO SCULTOREO A SE STANTE

QUADRIPORTICO

IN ORIGINE INDICAVA L'ATRIO DELLE DOMUS ROMANE ED IN SEGUITO LO SPAZIO ANISTANTE LE BASILICHE CRISTIANE DOVE SOSTAVANO I CATECUMENI (NON BATTEZZATI). VEDI ANCHE NARTECE

RELIQUIARIO

RECIPIENTE IN CUI SI CUSTODISCONO LE RELIQUE DI SANTI E MARTIRI

ROSONE

FINESTRONE DECORATIVO DI FORMA CIRCOLARE APPLICATO ALLE FACCIATE DI CATTEDRALI ROMANICHE E GOTICHE

SCANALATURA

SOLCO CHE PERCORRE LONGITUDINALMENTE IL FUSTO DI COLONNE, PILASTRE, PARASTE E LESENE

SEMICOLONNA - SEMI PILASTRO

COLONNA O PILASTRO SPORGENTI DA UNA MURATURA. HA PREVALENTEMENTE FUNZIONE DECORATIVA (VEDI ANCHE LESENA)

SERIGRAFIA

PROCEDIMENTO DI STAMPA BASATO SU MATRICI DI SETA

SERLIANA
FINESTRA TRIFORA DI ORIGINE TARDO ROMANA. LARGAMENTE UTILIZZATA DA SEBASTIANO SERLIO NELLA PRIMA METÁ DEL 1°500.

SINOPIA
DISEGNO PREPARATORIO PER L'AFFRESCO. É ESEGUITO CON UNA TERRA ROSSA (TERRA DI SINOPE, DAL NOME DELLA CITTÁ TURCA DI PROVENIENZA).

STELE
LASTRA IN PIETRA INFISSA VERTICALMENTE NEL TERRENO. A VOLTE PRESENTA DELLE ISCRIZIONI INCISE SULLA SUPERFICIE.

TAMBURO
RACCORDO TRA LA CALOTTA DELLA CUPULA ED IL BASAMENTO SU CUI POGGIA.

TARSIA
COMPOSIZIONE DI VARI TASSELLI INCASTRATI A FORMARE UN DISEGNO. I TASSALLI POSSONO ESSERE ANCHE DI MATERIALI DIVERSI (LEGNO, PIETRA). VEDI ANCHE INTARSIO.

TEMPIO
EDIFICIO ADIBITO AL CULTO NON CRISTIANO. IL TERMINE DERIVA DAL LATINO "TEMPLUM" E DAL GRECO "TÉNEMOS" (RECINTO SACRO)

TERME
BAGNI PUBBLICI DEL PERIODO ROMANO. SONO COMPOSTI DA; FRIGIDARIUM, CALIDARIUM, TEPIDARIUM, SUDATORIUM. ALL'INTERNO C'ERANO ANCHE BIBLIOTECHE, SALE DI RIPOSO, PALESTRE E GIARDINI.

TESSERA
ELEMENTO COMPOSITIVO DEL MOSAICO.

THOLOS
TOMBA MONUMENTALE UTILIZZATA DA MICENEI ED ETRUSCHI. É COMPOSTO DA UNA CAMERA CIRCOLARE CON COPERTURA A PSEUDOCUPOLA E DA UNO STRETTO INGRESSO A CORRIDOIO.

Timpano
SUPERFICIE TRIANGOLARE RACCHIUSA NELLA CORNICE DEL FRONTONE DEL TEMPIO GRECO.

Trabeazione
NEL TEMPIO GRECO SI COMPONE DI ARCHITRAVE, FREGIO E CORNICE. COMPRENDE GLI ELEMENTI ORIZZONTALI POSTI TRA COLONNE E TIMPANO.

Transetto
CORPO DI FABBRICA TRASVERSALE ALLA NAVATA CENTRALE DELLE CHIESE CRISTIANE.

Trifora
FINESTRA A TRE APERTURE SEPARATA DA COLONNINE.

Trittico
PALA D'ALTARE DIVISA IN TRE TAVOLE INCERNIERATE TRA LORO. LE TAVOLE PRESENTANO UN UNICO TEMA COMPOSITIVO.

Urna
VASO DESTINATO A CONTENERE LE CENERI DI UN DEFUNTO.

Vascolare (pittura)
PITTURA DECORATIVA SU VASI IN TERRACOTTA. LARGAMENTE UTILIZZATA NEL PERIODO GRECO ROMANO ED ETRUSCO

Volta
COPERTURA GENERATA DALL' ESTRUSIONE UN ARCO

Voluta
ELEMENTO DECORATIVO DI FORMA SPIRALE. IL DISEGNO È AVVOLTO AL COSIDETTO "OCCHIO DELLA SPIRALE

Ziggurat
TEMPIO PIRAMIDALE A GRADONI. DIFFUSO NELL'ARCHITETTURA RELIGIOSA SUMERA

L'idea di lavorare al **Glossario Illustrato delle Arti Figurative** è scaturita osservando il lavoro e valutando la conoscenza specifica delle classi terza e seconde del plesso di Maltignano. Ci si è resi conto piuttosto velocemente di alcune carenze a livello di terminologia e di contenuti, prerequisiti basilari per addentrarsi con competenza nel lungo percorso della Storia dell'Arte e per afferrare compiutamente i significati che si nascondono dietro la miriade di sfaccettature che compongono e completano la disciplina in oggetto.

Partendo dalla valutazione di quanto prodotto da altri Istituti di istruzione e giungendo alla conclusione che non si trovano, per quanto cercate, risorse del tipo qui proposto contenenti disegni originali prodotti dagli studenti, ci siamo addentrati in un affascinante viaggio all'interno dei millenni che ci ha condotto ad incasellare consapevolmente le nozioni acquisite utilizzando la giusta terminologia.

Il lavoro effettuato conta oltre 140 disegni appositamente elaborati dai 31 studenti che compongono la classe 1^A e 1^B del plesso di Maltignano per l'A.S. 2018-2019. La passione, la dedizione e la precisione mostrate dalle due classi sono state, a dir poco, entusiasmanti per un docente che, con qualche titubanza, aveva "azzardato" di cimentarsi in un compito piuttosto complicato nei contenuti e complesso nella organizzazione dell'iter attuativo.

Grazie all'impegno degli studenti, alla disponibilità dei colleghi e al supporto della segreteria è stato possibile realizzare questo interessante vademecum che si pone come oggetto di supporto ed ausilio delle classi che ne vorranno fare uso.

La versione cartacea è affiancata da una versione digitale in formato .PDF per una più veloce ed agile lettura.

MALTIGNANO (AP), Giugno 2019
Il docente di Arte e Immagine
prof. Andrea Mancini

CLASSE 1^A

Agostini Gessica
Alessandrini Aurora
Antinori Emma
Denti Vanessa
Evangelista Stanislao
Fioravanti Benedetta
Fratini Achille
Gennarelli Matteo
Giacobbi Andrea
Marilungo Riccardo
Massicci Alessandro
Pietrantonio Raffaele
Porfiri Riccardo
Rapagnani Federico
Regoli Sofia
Ripani Enrica
Russo Stella

CLASSE 1^B

Alessandrini Giuseppe
Angelini Mattia
Bruglia Lorenzo
Ciotti Massimo
D'Isidoro Florindo
Del Vecchio Laura
Di Paolantonio Alice
Lolli Cristian
Mariani Mariastella
Nazzari Samuele
Pezzuoli Giulia
Spinelli Andrea Giorgia
Sugaroni Rachele
Vitali Dylan

GLOSSARIO ILLUSTRATO
DELLE ARTI FIGURATIVE

Disciplina: ARTE E IMMAGINE
Docente: prof. ANDREA MANCINI
Anno Scolastico 2018-2019
Classi 1^A-1^B
Plesso di Maltignano

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "FOLIGNANO-MALTIGNANO"
Via Arezzo 63084 FOLIGNANO (AP)